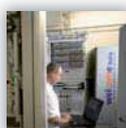


# 2008

Bilancio Welcome Italia S.p.A.



**welcome** italia

i migliori servizi di telecomunicazione per la vostra impresa



# 2008

---

Bilancio Welcome Italia S.p.A

Welcome Italia S.p.A.

Via Provinciale di Montramito 431/a - 55040 Massarosa (LU) Italy

Capitale sociale € 1.750.000,00 i.v. Partita Iva e codice fiscale: 01059440469

Registro Imprese n. 01059440469 R.E.A. n. 115789

tel 0584.42441 fax 0584.4244201

e-mail [info@welcomeitalia.it](mailto:info@welcomeitalia.it) - [www.welcomeitalia.it](http://www.welcomeitalia.it)

## Sommario

Azionisti e Organi sociali	7
Organigramma Funzionale	9
Il Mercato in cui opera la Società	10
Indicatori della Gestione	12
Relazione sulla Gestione	15
Quadro generale	17
Andamento della gestione	19
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2008	29
Gestione dei rischi	29
Fonti normative di riferimento	35
Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione 2009	38
Stato Patrimoniale	42
Conto Economico	46
Nota integrativa	49
Criteri di formazione	49
Attività di direzione e coordinamento	49
Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	49
Dati sull'occupazione	57
Attivo	58
Passivo e patrimonio netto	68
Conti d'ordine	77
Conto economico	78
Imposte sul reddito d'esercizio	84
Altre informazioni	87
Allegato I. Immobilizzazioni immateriali	89
Altre Immobilizzazioni Immateriali	90
Allegato II. Immobilizzazioni materiali e relativi fondi di ammortamento	91
Allegato III. Società controllante Quinta s.r.l.	92
Allegato V. Società controllata Vola s.p.a.	95
Relazione del Collegio Sindacale	99
Relazione della Società di Revisione	102
Deliberazioni dell'Assemblea	104



**Marco Bolognini**  
Provisioning & Operation Manager

## Azionisti e Organi sociali

### Azionisti

<b>Azionisti</b>	<b>%</b>
Quinta S.r.l.	80,68
Banca CR Firenze S.p.A.	5,00
Stefano Luisotti	4,04
Giovanni Luisotti	4,04
Gruppo Lazzarini	4,79
Managers	1,42
Business Partners	0,04

### Organi Sociali

#### Consiglio di Amministrazione

Stefano Luisotti	Presidente e Amministratore Delegato
Marco Bolognini	Consigliere
Marco D'Ascoli	Consigliere
Nicola Gallico	Consigliere
Cesare Lazzarini	Consigliere
Giovanni Luisotti	Consigliere
Giuseppe Pacini	Consigliere
Massimo Di Puccio	Consigliere

#### Collegio Sindacale

Mario Fantechi	Presidente
Francesco Maria Mancini	Sindaco effettivo
Ezio Vannucci	Sindaco effettivo
Riccardo Cima	Sindaco supplente
Lorenzo Galeotti Flori	Sindaco supplente

#### Società di controllo contabile

KPMG S.p.A.	Controllo contabile e revisione di bilancio
-------------	---

#### Società di certificazione

DNV	Certificazione sistema qualità (ISO 9001:2000)
-----	--



Serena Martelli  
Contact Center



Gian Luca Gianni  
Indirect Sales



Chiara Covili  
Customer Care



Daniele Pommella  
Administration & Finance

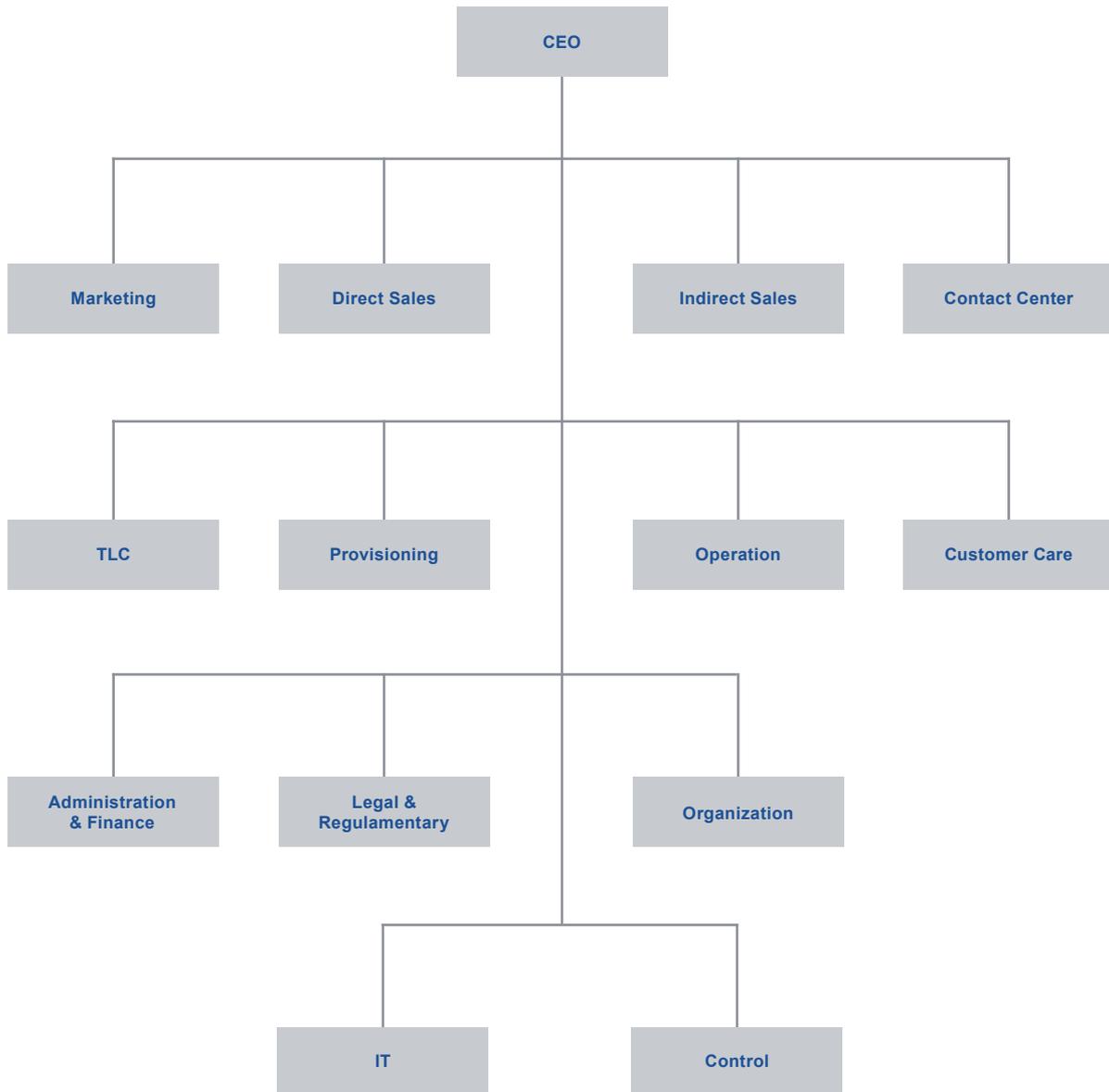


Fabio Caleo  
TLC



Vania Vitali  
Customer Care

## Organigramma Funzionale



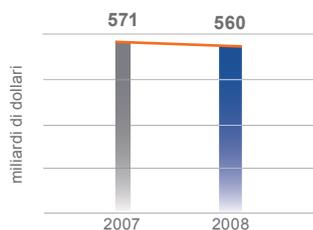
## Il mercato in cui opera la Società

Welcome Italia opera nel settore delle telecomunicazioni e in particolare nel segmento di rete fissa dei servizi di telefonia vocale e di accesso ad internet (tramite una licenza nazionale per "l'installazione e fornitura di una rete di telecomunicazioni allo scopo di prestare il servizio di telefonia vocale" rilasciata dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) e nel segmento dell'installazione e manutenzione di impianti telefonici interni (tramite una licenza di "primo grado" rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni).

*I dati sono tratti dal "Rapporto 2009 Assinform sull'Informatica, le Telecomunicazioni e i Contenuti multimediali" (elaborato in collaborazione con NetConsulting).*

### Mercato mondiale servizi TLC, servizi di rete fissa

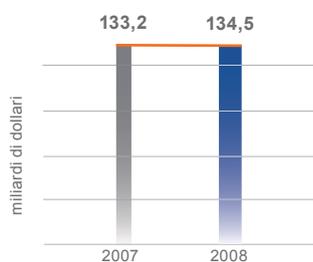
---



Il mercato mondiale dei servizi di telefonia fissa è passato da un valore complessivo di 571 miliardi di dollari nel 2007 a 560 nel 2008, con un andamento negativo dell'1,9, di poco superiore all'1,6% dell'anno precedente.

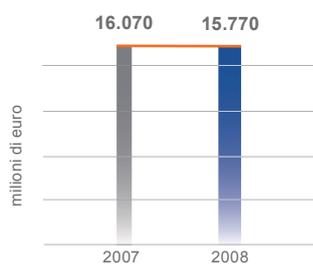
### Mercato mondiale apparati TLC, sistemi e terminali

---



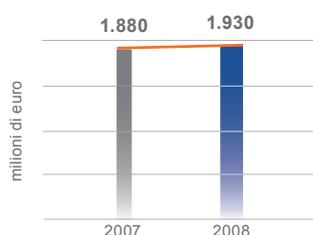
Il mercato mondiale degli apparati di telecomunicazione, comparto sistemi e terminali, è passato da un valore complessivo di 133,2 miliardi di dollari nel 2007 a 134,5 nel 2008, con una crescita dell'1,3%.

### Mercato italiano TLC, servizi di rete fissa



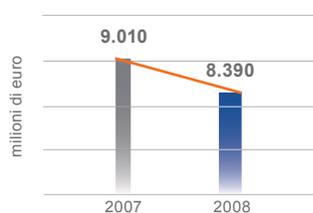
In Italia il segmento di mercato dei servizi di telecomunicazione rete fissa è passato da un valore di 16.070 milioni di euro nel 2007 a 15.770 milioni di euro nel 2008, con un rallentamento dell'1,9%.

### Mercato italiano TLC, apparati sistemi e terminali (al netto di rete mobile)



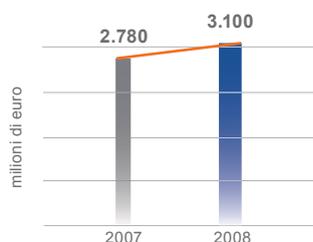
Il mercato italiano degli apparati, comparto sistemi e terminali, è passato da un valore complessivo di 1.880 milioni di euro nel 2007, a 1.930 milioni di euro nel 2008, segnando un lieve ma significativo incremento pari al 2,7%.

### Mercato italiano TLC, servizi di rete fissa, fonia



Nel segmento dei servizi di rete fissa, la componente della fonia tradizionale è passata da un valore complessivo di 9.010 milioni di euro nel 2007, a 8.390 milioni di euro nel 2008, con una contrazione pari al 6,9%.

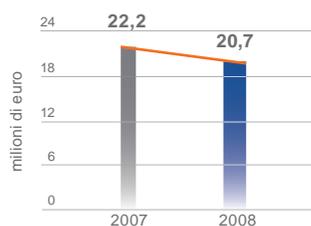
### Mercato italiano TLC, servizi di rete fissa, internet



All'interno dei servizi di rete fissa, la componente Internet è passata da un valore complessivo di 2.780 milioni di euro nel 2007, a 3.100 milioni di euro nel 2008, con un incremento dell'11,5%.

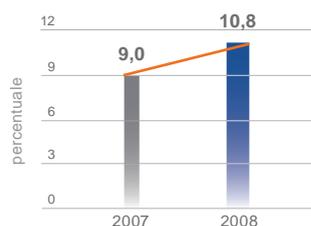
## Indicatori della Gestione

### Fatturato, -6,53% rispetto al 2007



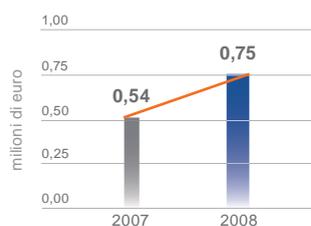
La Società ha registrato un decremento del volume dei ricavi dovuto principalmente alla focalizzazione sulle attività “core business” e alla rinuncia allo sviluppo dei ricavi in alcuni settori a minore redditività o meno vicini al mutato orientamento strategico, oltre alla riduzione dei listini di vendita e alla diminuzione rispetto ai precedenti esercizi di componenti positive come le penali contrattuali attive riconosciute da fornitori di servizi.

### Ebitda, +20% rispetto al 2007



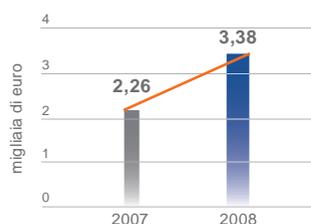
L'EBITDA è passato dal 9% al 10,8% del volume dei ricavi. Considerando che nell'esercizio in esame i ricavi sono collegati alla sola attività core business, la sensibile variazione testimonia un primo importante passo verso maggiori livelli di economicità dell'attività caratteristica correlati all'erogazione dei servizi in accesso diretto.

### Risultato prima delle imposte, EBT +38,42% rispetto al 2007



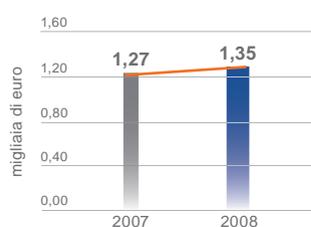
I risultati ottenuti nell'esercizio testimoniano la capacità della Società di controllare con efficacia i propri processi e costi, pur in un momento di radicale trasformazione verso un nuovo modello di sviluppo e di business ed in un contesto economico e finanziario generale di particolare difficoltà. Gli indicatori economici sono positivi anche a livello intermedio e ciò testimonia che le scelte tecnologiche operate offrono alla Società significative opportunità di margini.

### Investimenti + 50% rispetto al 2007



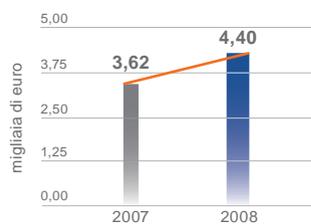
Il dato considera gli investimenti complessivi e l'aumento dei valori testimonia l'impegno costante e concreto della Società nel condurre con determinazione le strategie aziendali, finalizzate alla dotazione di proprie infrastrutture di telecomunicazione necessarie all'erogazione di servizi di alta qualità per le imprese Clienti.

### ARPU +6,42% rispetto al 2007

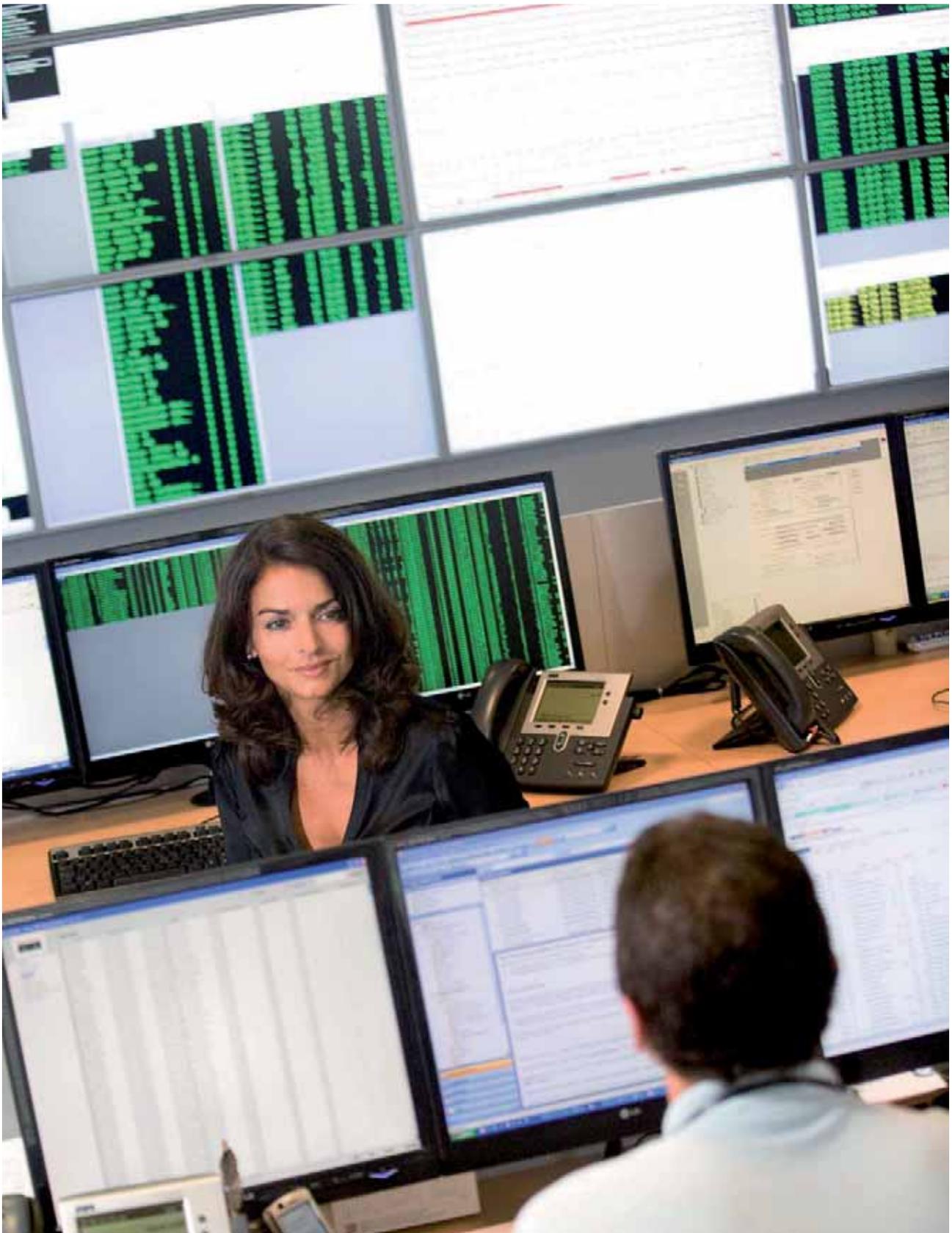


L'ARPU complessivo (fatturato medio annuo per Cliente) è passato da 1.269 euro del 2007 a 1.350 euro del 2008 con una crescita del 6,42%. La strategia della Società tesa a privilegiare il rapporto con Clienti "multiprodotto" in grado cioè di generare ricavi derivanti dalla fornitura di tutte le linee di prodotti e servizi erogati, risente positivamente dell'impulso generato dalla nuova offerta di accessi diretto Vianova.

### ARPU Clienti Vianova +21,37% rispetto al 2007



L'ARPU relativo ai Clienti in accesso diretto Vianova è oltre due volte quello generale ed è in sostenuta crescita. L'offerta di servizi di telecomunicazione integrati Vianova consente difatti alla Società di presentarsi al mercato delle imprese come fornitore unico di servizi di rete fissa (accesso, voce, internet, hosting, ecc.) e di approssicare un target di imprese Clienti di più ampie dimensioni.



Emanuela Simonini  
Customer Care Manager

## Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

i ricavi delle vendite e delle prestazioni della gestione dell'esercizio 2008 ammontano a euro 20.738.766 contro i 22.187.980 del 2007, registrando una diminuzione del 6,53%.

Il conto economico chiude con un utile di euro 401.658 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.015.337 ed accantonamenti per euro 654.822 di cui 348.539 per imposte.

<b>Conto economico riclassificato (1)</b>	<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>	<b>2006</b>	<b>%</b>
<b>Ricavi gestione</b>	20.738.766	<b>100</b>	22.187.980	<b>100</b>	25.464.121	<b>100</b>
Costi variabili	-12.520.701	-60,37	-14.839.363	-66,88	-17.679.241	-69,43
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>8.218.065</b>	<b>39,63</b>	<b>7.348.617</b>	<b>33,12</b>	<b>7.784.879</b>	<b>30,57</b>
Costi fissi	-5.985.044	-28,86	-5.357.322	-24,15	-5.132.290	-20,15
<b>Margine Operativo Lordo (ebitda)</b>	<b>2.233.021</b>	<b>10,77</b>	<b>1.991.296</b>	<b>8,97</b>	<b>2.652.590</b>	<b>10,42</b>
Ammortamenti	-1.015.337	-4,90	-605.880	-2,73	-526.026	-2,07
Accantonamenti	-306.283	-1,48	-211.911	-0,96	-141.760	-0,56
Canoni Leasing	-262.008	-1,26	-406.103	-1,83	-622.551	-2,44
<b>Risultato operativo (ebit)</b>	<b>649.393</b>	<b>3,13</b>	<b>767.402</b>	<b>3,46</b>	<b>1.362.252</b>	<b>5,35</b>
Proventi finanziari	87.576	0,42	97.357	0,44	43.658	0,17
Oneri finanziari	-182.256	-0,88	-106.613	-0,48	-17.652	-0,07
Proventi diversi	282.920	1,36	207.894	0,94	124.587	0,49
Oneri diversi	-87.437	-0,42	-424.065	-1,91	-70.317	-0,28
<b>Risultato prima delle imposte (ebt)</b>	<b>750.196</b>	<b>3,62</b>	<b>541.975</b>	<b>2,44</b>	<b>1.442.528</b>	<b>5,66</b>
Imposte sul reddito	-348.538	-1,68	-421.439	-1,90	-733.309	-2,88
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>401.658</b>	<b>1,94</b>	<b>120.536</b>	<b>0,54</b>	<b>709.219</b>	<b>2,79</b>

<b>Stato patrimoniale riclassificato (2)</b>	<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>	<b>2006</b>	<b>%</b>
Attività a breve	7.633.968	56,94	12.225.343	79,74	11.200.473	85,53
Immobilizzazioni	5.772.303	43,06	3.106.493	20,26	1.895.333	14,47
<b>Totale impieghi</b>	<b>13.406.271</b>	<b>100</b>	<b>15.331.835</b>	<b>100</b>	<b>13.095.806</b>	<b>100</b>
Passività a breve	8.286.470	61,81	8.881.859	57,93	7.968.365	60,85
Passività a medio/lungo termine	2.216.477	16,53	3.900.097	25,44	2.414.409	18,44
Patrimonio netto	2.903.324	21,66	2.549.880	16,63	2.713.032	20,72
<b>Totale fonti</b>	<b>13.406.271</b>	<b>100</b>	<b>15.331.836</b>	<b>100</b>	<b>13.095.806</b>	<b>100</b>

<b>Rendiconto finanziario (3)</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa	2.115.581	830.333	216.048
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di investimento	-3.297.792	-2.264.290	-1.457.850
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di finanziamento	-902.487	837.463	1.201.407
Flusso monetario generato (assorbito) da attività straordinarie	0	0	0
<b>Flusso monetario complessivo</b>	<b>-2.084.697</b>	<b>-596.494</b>	<b>-40.394</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>444.783</b>	<b>2.529.477</b>	<b>3.125.973</b>



Nicola Gallico  
TLC Manager

## Quadro generale

Con l'esercizio 2008 la nostra società ha proseguito con successo il cammino intrapreso per l'adozione di un modello di sviluppo e di business completamente rinnovato rispetto agli schemi con i quali aveva esercitato la propria attività dal momento della costituzione avvenuta nel 1999 sino ai primi mesi del 2007. La transizione dal mondo della rivendita a quello della produzione, riprendendo l'immagine utilizzata lo scorso anno, ha richiesto che le energie di tutta l'impresa fossero finalizzate a tale obiettivo con la concentrazione dell'intera organizzazione aziendale al core business.

Con la chiusura dell'esercizio 2008 la migrazione verso la tecnologia IP e la convergenza voce – dati può dirsi compiuta. La Società ha posto le basi per impiegare compiutamente le nuove attrezzature, i nuovi apparati e le nuove infrastrutture di rete.

La Società ha metabolizzato il cambiamento strutturale ed è ora in grado di presentarsi al mercato con soluzioni di accesso diretto che consentono ai nostri Clienti la possibilità di scegliere Welcome Italia come fornitore unico per tutti i servizi di rete fissa.

L'azienda dispone delle capacità, delle conoscenze richieste dalla realtà competitiva, delle risorse economiche e finanziarie per sfruttare pienamente il nuovo modello di sviluppo, basato sulla vicinanza al Cliente e sulla capacità di modellare i servizi offerti sulle sue specifiche esigenze.

Alla luce dei risultati conseguiti nel 2008 e dei piani previsti per il futuro, riteniamo che anche il 2009 rappresenterà per la nostra Società un anno positivo. Grazie al nuovo modello di business abbiamo già compiuto i primi importanti passi in materia di fidelizzazione della clientela, di aumento dell'Arpu, di minore stagionalità del fatturato e di differenziazione dell'offerta rispetto alla concorrenza. Stiamo allargando il perimetro dei servizi offerti per conquistare la fascia di mercato delle medie e grandi dimensioni imprese, lontane sino ad oggi dai nostri abituali target di riferimento, a testimonianza della capacità di formulare soluzioni attraenti anche per realtà evolute dal punto tecnologico.

Il nuovo modello di sviluppo prevede maggiori volumi di investimenti bilanciato tuttavia da un consistente aumento dei margini economici. La Società incrementa la capacità di generare flussi di cassa provvedendo alle necessità correnti con i flussi operativi e nonostante i fenomeni di credit crunch conseguenti la crisi finanziaria continua inoltre a godere della piena fiducia del sistema creditizio.

Christian Capitanio  
Human Resource



Silvana Ferrucci  
Human Resource

Sandro Gemignani  
Legal & Regulatory Manager



Antonia Di Costanzo  
Contact Center

Paolo Alquati  
Direct Sales



Manola Degl'Innocenti  
Contact Center

Sandro Giuntoni  
Administration & Finance



## Andamento della gestione

### Ricavi

I ricavi relativi ai servizi Voce sono passati da 15.450.282 euro del 2007 a 12.072.192 euro del 2008, con un decremento del 21,86% mentre i ricavi prodotti dalla gamma completa di servizi Internet offerti sono passati da 4.956.363 euro del 2007 a euro 7.237.528 del 2008, con un incremento del 46,02%.

I ricavi di vendita e di noleggio di sistemi ed apparati telefonici unitamente a quelli inerenti i contratti di assistenza tecnica sono passati da 1.067.309 euro del 2007 a 1.237.785 del 2008 con un incremento del 15,96%.

<b>Ricavi</b>	<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>
Ricavi servizi Voce	12.072.192	58,2	15.450.282	69,6
Ricavi servizi Internet	7.237.528	34,9	4.956.363	22,4
Ricavi vendita e noleggio Sistemi	852.508	4,1	689.474	3,1
Ricavi contratti assistenza tecnica Sistemi	385.177	1,9	377.835	1,7
Altri ricavi gestione caratteristica	145.913	0,7	690.372	3,1
Altri ricavi gestione non caratteristica	45.448	0,2	23.655	0,1
<b>Totale ricavi vendite e prestazioni</b>	<b>20.738.766</b>	<b>100</b>	<b>22.187.980</b>	<b>100</b>

La voce Ricavi Servizi Voce comprende anche 195.000 euro (650.000 nel precedente esercizio) relativi a penali contrattuali attive riconosciuti in favore della nostra Società a fronte di ritardi intercorsi nei precedenti esercizi nella fornitura di servizi di fonìa vocale.

I ricavi per servizi Voce includono inoltre i ricavi per reverse per euro 252.923 contro euro 154.115 dell'esercizio 2007.

Nella voce Altri ricavi della gestione caratteristica sono iscritte somme rappresentanti utilizzi di fondi rischi costituiti negli esercizi precedenti per complessivi euro 76 mila, attinenti la gestione caratteristica dell'impresa.

I ricavi relativi a servizi fatturati dalla Società agli azionisti (mercato captive) rappresentano lo 0,28% (0,53% nel precedente esercizio) dei ricavi totali e non esistono ricavi maturati nei confronti di clienti esteri.

## Costi

I principali costi relativi alla gestione, in ordine decrescente per valore, sono i seguenti:

<b>Costi</b>	<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>
Servizi	13.507.261	65,2	16.088.765	71,9
Personale	2.689.405	13,0	2.481.511	11,1
Godimento beni di terzi	1.791.013	8,6	1.234.081	5,5
Ammortamenti e svalutazioni	1.247.283	6,0	743.916	3,3
Variazione rimanenze	460.016	2,2	-289.587	-1,3
Imposte	348.539	1,7	421.440	1,9
Oneri diversi di gestione	189.031	0,9	191.354	0,9
Interessi e oneri finanziari	182.253	0,9	106.613	0,5
Materie prime, sussidiarie, merci	131.030	0,6	896.664	4,0
Altri accantonamenti	106.283	0,5	0	0,0
Oneri straordinari	55.491	0,3	392.119	1,8
Accantonamenti per rischi	0	0,0	105.822	0,5
<b>Totale costi</b>	<b>20.707.605</b>	<b>100</b>	<b>22.372.698</b>	<b>100</b>

Alla voce costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci sono iscritti i valori dei costi di gestione relativi alle vendite di sistemi telefonici, assistenza tecnica e manutenzione impianti.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 i costi sostenuti per l'acquisto degli apparati e sistemi da installare presso i Clienti per l'attivazione dei servizi di accesso diretto non sono più stati considerati quali rimanenze ma come anticipi di immobilizzazioni e quindi iscritti nella sezione di bilancio relativa alle Immobilizzazioni Materiali. La contabilizzazione a Stato Patrimoniale è stata quindi effettuata diminuendo il valore dei costi di acquisto sostenuti nell'esercizio. Nel precedente esercizio il valore di tali apparati risultava iscritto nella voce rimanenze per l'ammontare di euro 263.200.

Alla voce costi per servizi e costi per godimento di beni terzi sono iscritte le seguenti principali poste:

<b>Costi per servizi</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Acquisto traffico telefonico e accessori	6.809.871	9.263.168
Servizi Internet	3.599.453	2.857.907
Corrispettivi e provvigioni	1.578.386	1.207.376
Contributi per licenza ministeriale, diritti Ministero e Autorità	206.744	213.696
Gestione sedi e mezzi aziendali	205.184	199.905
Gestione network	177.499	129.732
Corrispettivi attivazione CPS	5.400	13.334

<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Costi rete fibra	731.664	-
Affitto circuiti e flussi	605.549	676.231
Canoni di leasing	262.008	406.103
Affitti	147.008	131.055
Noleggi diversi	44.784	20.692

Per un maggior dettaglio della composizione delle altre voci di costo si fa rinvio alla Nota Integrativa.

## Leasing

---

Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo complessivo dei contratti di leasing in corso è invariato rispetto al precedente poiché anche nell'anno 2008 non sono state concluse nuove operazioni. La Società ha difatti continuato a finanziare gli investimenti realizzati con operazioni bancarie chirografarie a medio termine. Le operazioni poste in essere sono illustrate nella Nota Integrativa nella sezione relativa ai Debiti verso banche.

Gli effetti della contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria, secondo quanto previsto dai principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), sono indicati nella Nota Integrativa.

## Crediti verso Clienti

---

L'ammontare complessivo dei crediti verso clienti alla data di chiusura dell'esercizio è stato rettificato, nel rispetto del principio della prudenza, mediante lo stanziamento al fondo svalutazione rischi su crediti dell'importo di euro 200.000 a presidio delle potenziali perdite.

L'importo del fondo stanziato al termine del precedente esercizio è stato interamente utilizzato a copertura delle perdite definitive sofferte nel corso dell'esercizio. Dette perdite si sono rivelate superiori allo stanziamento per il solo importo di 30 mila euro a testimonianza della validità delle procedure finalizzate al contenimento degli insoluti e delle valutazioni che erano state determinate in collaborazione con i legali della Società. Lo stanziamento tiene in considerazione la percentuale di inesigibilità stimata in base alla risultanze storiche e alle previsioni di recuperabilità futura.

L'esercizio 2008 ha segnato l'esplosione di una crisi finanziaria che partendo dagli Stati Uniti si è rapidamente estesa, senza eccezioni, alle altre economie mondiali. La crisi ha trovato il proprio detonatore nel mondo finanziario, nel cosiddetto turbo capitalismo, ma nel giro di pochi mesi si è riflessa su quella che da tutti viene oramai definita "economia reale": calo della produzione, fenomeno del cosiddetto credit crunch, diminuzione dei consumi e dell'occupazione. Questi fenomeni si stanno verificando anche nel nostro paese, anche se, almeno per il momento, pare con un'intensità inferiore a quella delle vicine economie europee.

Dinnanzi a tale quadro congiunturale abbiamo quindi prudenzialmente accantonato un importo che copre da quattro a cinque volte le tradizionali valutazioni.

Al tempo stesso sono state comunque avviate tutte le azioni ed i correttivi necessari a rendere ove possibile più celere ed incisiva la politica di gestione dei crediti impagati.

Le procedure adottate sono state elaborate come vi è ben noto in quasi dieci anni di esperienza sempre con l'intento di minimizzare il rischio di credito concentrato su ogni singola posizione e di addivenire in maniera celere al ricorso dell'azione legale ove questa appaia come funzionale alla salvaguardia delle ragioni di credito.

Nel rispetto di questa logica e date le potenziali negatività del nuovo esercizio, si è come detto rafforzata la vigilanza e l'impegno quotidiano della funzione organizzativa della Società che in collaborazione con legali esterni è addetta alla gestione del credito.

Compito della Società in questo contesto è quello di minimizzare le perdite, sviluppando una maggiore sensibilità in ragione del duplice intento di recuperare i crediti impagati e di preservare sin quando possibile e conveniente il rapporto con il Cliente.



Marco D'Ascoli  
Administration & Finance Manager

## Variazioni al capitale sociale

---

Il capitale sociale è composto da n. 1.750.000 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna. Nel corso dell'esercizio in esame non si rilevano operazioni e variazioni al capitale sociale.

Si ricorda in questa sede che l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 26 giugno 2008 ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2007 deliberando di destinare l'utile netto conseguito (ammontante ad euro 120.535) per l'importo di euro 6.026 ad incremento della riserva legale, a riserva ex art. 2426 per l'importo di euro 23.787, ai soci quali dividendo per l'importo di euro 48.214 e a riserva distribuibile il rimanente importo di euro 42.508.

## Attività di ricerca e di sviluppo

---

Anche nell'esercizio in esame la Società ha ritenuto opportuno non capitalizzare i costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo.

I tradizionali obiettivi delle attività di ricerca e sviluppo quali la ricerca di vantaggi competitivi derivanti dalla differenziazione dei servizi erogati e la creazione di nuovi servizi e prodotti che possano consentire una maggiore fidelizzazione della clientela ed un incremento del fatturato medio per Cliente (ARPU), sono divenuti ancor più importanti nel momento in cui la Società ha scelto di diventare Operatore di accesso diretto.

Nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto costi per le attività di ricerca e sviluppo per euro 275.000. Si rileva inoltre che per tali attività non sono stati ottenuti contributi ed agevolazioni.

## Rapporti con imprese controllanti

---

Dobbiamo evidenziare prima di tutto che Welcome Italia è una Società per azioni non più controllata da Telcen S.p.a. ma bensì dalla società Quinta S.r.l., che si è sostituita nell'instestazione dell'80,676% del capitale e che quindi, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2497 e seguenti del codice civile, esercita attività di direzione e di coordinamento in qualità di Società controllante.

La società Quinta S.r.l. è stata costituita in data 30 dicembre 2008 in conseguenza dell'operazione di scissione deliberata dalla società Telcen S.p.a.

La società di nuova costituzione è beneficiaria di una parte del patrimonio della società scindenda, il tutto come da progetto iscritto nel Registro delle Imprese di Lucca in data 16 ottobre 2008 al n. 22.400 di protocollo ed in rettifica in data 22 ottobre 2008 al n. 22.730 di protocollo.

L'approvazione del progetto di scissione è stato deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della società Telcen S.p.a. in data 22 ottobre 2008, atto ai rogiti notaio Fabio Monaco di Viareggio (rep. n. 42.521, racc. n. 13.905).

Il capitale sociale della società di nuova costituzione è stato attribuito agli azionisti della società scindenda in misura proporzionale alle azioni dagli stessi possedute in quest'ultima, senza conguaglio in denaro.

Il primo esercizio sociale della società di nuova costituzione scade il 31 dicembre 2009.

Si segnala quindi che nel corso dell'esercizio in esame Welcome Italia non ha intrattenuto rapporti di nessuna natura con la Società controllante neo costituita e che alla data di chiusura non esistono con la stessa né rapporti di debito, né di credito.

A soli fini statistici si ritiene peraltro opportuno, dare evidenza dei rapporti, tutti regolati alle normali condizioni di mercato, che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con la precedente Società controllante Telcen S.p.a.



Silvia Agostini  
Contact Center



Luca Castellini  
TLC



Letizia Chiampi  
Contact Center



Andrea Belluomini  
TLC



Giada Raffaelli  
Administration & Finance



Alessandro Luporini  
Operation

<b>Saldo debito Welcome Italia al 31.12.2007</b>	<b>-1.228</b>
Pagamenti effettuati da Telcen a Welcome Italia durante l'esercizio 2008	23.996
Pagamenti effettuati da Welcome Italia a Telcen durante l'esercizio 2008	108.033
<b>Fatture emesse nell'esercizio 2008:</b>	
- Da Welcome Italia a Telcen per servizi di fonia, internet e materiali	27.787
- Da Welcome Italia a Telcen per recupero costi e spese diverse	0
- Da Telcen a Welcome Italia per fornitura di merce e materiali destinati alla rivendita	14.429
- Da Telcen a Welcome Italia per affitto locali	74.610
- Da Telcen a Welcome Italia per recupero costi e spese diverse	18.082
<b>Saldo credito/debito (-) Welcome Italia al 31.12.2008</b>	<b>3.475</b>

- servizi di fonia, internet e materiali: Telcen utilizza in qualità di Cliente i servizi fonia ed internet erogati della Società ed ha acquistato nel corso dell'esercizio taluni prodotti destinati alla rivendita presso la propria clientela;
- fornitura di merce e materiali: la Società, come nei precedenti esercizi, ha acquistato prodotti informatici realizzati da Telcen e destinati alla rivendita presso la propria clientela;
- affitto locali: Telcen ha concesso in locazione locali prossimi a quelli della sede principale, presso i quali la società ha dislocato il proprio magazzino prodotti e una parte dei propri collaboratori;
- recupero costi e spese diverse: la voce ricomprende tutte le spese sostenute da Telcen in nome e per conto della Società, sia in termini di materiali che di prestazioni erogate.

#### Rapporti con imprese controllate

Welcome Italia detiene dall'esercizio 2006 una partecipazione del 67% nel capitale sociale della società Vola S.p.a. Tutte le informazioni previste dal codice civile sono illustrate nella Nota Integrativa.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2497 e seguenti del codice civile si ricorda che Welcome Italia in qualità di Società controllante esercita attività di direzione e di coordinamento.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti, tutti regolati alle normali condizioni di mercato, i seguenti rapporti con l'impresa controllata Vola S.p.a.:

<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b>-4.033</b>
Pagamenti effettuati da Vola a Welcome Italia durante l'esercizio 2008	19.691
Pagamenti effettuati da Welcome Italia a Vola durante l'esercizio 2008	15.408
<b>Fatture emesse nell'esercizio 20078</b>	
- Da Welcome Italia a Vola per servizi di fonia, internet e materiali	19.691
- Da Vola a Welcome Italia per fornitura servizi sms	4.378
- Da Vola a Welcome Italia per compensi numerazioni premium	14.638
<b>Saldo credito/debito (-) Welcome Italia al 31.12.2008</b>	<b>-7.641</b>

- servizi di fonia, internet e materiali: la controllata utilizza in qualità di Cliente i servizi fonia ed internet erogati della Società;
- fornitura di servizi SMS: la Società ha acquistato i servizi di messaggistica mobile realizzati dalla controllata destinati alla rivendita presso la propria clientela;
- compensi per numerazioni premium: la controllata si avvale di numerazione premium della nostra Società per la vendita di alcuni dei propri servizi; l'importo indicato rappresenta quanto spettante alla controllata a fronte del traffico sviluppato dalla propria clientela. Il servizio è stato peraltro cessato dal mese di settembre.

## Altre informazioni a norma dell'art. 2428 - II° comma c.c.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, dalla Società, anche per tramite di società fiduciaria, o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente: nessuna.

Uso da parte della Società di strumenti finanziari: in considerazione dei contratti di locazione finanziaria sottoscritti ed in essere, la società a fronte del potenziale rischio di rialzo dei tassi di interesse aveva reputato opportuno sottoscrivere un contratto di interest rate swap, giunto nel corso dell'esercizio in esame alla sua naturale scadenza. Dopo tale operazione non esistono ulteriori strumenti finanziari, di alcun tipo.

## Altre informazioni

### Quadro normativo di riferimento

---

Il mercato in cui opera la Società è caratterizzato da un quadro regolamentare e normativo in costante evoluzione che influenza le scelte adottate dagli operatori e le strategie adottate, nonché incide sull'effettiva apertura del mercato alla concorrenza, in definitiva sulle possibilità di successo delle iniziative imprenditoriali. Tali assunzioni, valide non solo a livello italiano ma nel complessivo panorama europeo, assumono un'importanza sempre più rilevante in ragione dei mutamenti che hanno disegnato e stanno continuando a ridisegnare lo scenario tecnologico e competitivo.

Nel corso dell'anno 2008 sono accaduti dal punto di vista regolamentare i seguenti fatti degni di rilievo:

- Telecom Italia nel luglio 2008 ha presentato all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni una proposta di Impegni finalizzata a rimuovere quelle condizioni che rendono ancora non parimenti contendibili i mercati al dettaglio ed all'ingrosso dei servizi di comunicazione elettronica, dove, come noto Telecom opera sia in qualità di titolare delle infrastrutture di rete e quindi fornitore, che di vero e proprio concorrente degli altri Operatori autorizzati;
- l'iter procedimentale è stato caratterizzato da una lunga negoziazione fra Telecom e l'Autorità che ha portato all'approvazione degli Impegni con la delibera n. 718/08/CONS;
- in particolare i 14 Gruppi di Impegni, una volta implementati, dovranno garantire un'effettiva parità di trattamento interna ed esterna (c.d. equivalence of inputs);
- l'anno 2008 è stato anche l'anno nel quale la commissione europea ha elaborato il progetto di Riforma delle telecomunicazioni, ancora in corso di approvazione, volto a contemperare le istanze di sviluppo di una rete di accesso di nuova generazione (NGAN) da parte degli incumbent e le ragioni degli Operatori che chiedono un accesso paritario e non discriminatorio alla nuova rete in fibra ottica nonché condizioni economiche tali da garantire la creazione di condizioni competitive sui mercati a valle;

- nel corso del 2008 si è svolto il dibattito centrale sull'opportunità e/o necessità dello scorporo della rete di Telecom Italia, con la creazione di una società strutturalmente e patrimonialmente separata, discussione conclusasi con l'approvazione da parte dell'Autorità nazionale, con l'adozione della delibera 718/08/Cons degli Impegni presentati da Telecom Italia: la novità principale è stata la creazione di una divisione funzionalmente separata all'interno di Telecom Italia, denominata Open Access, finalizzata a garantire il rispetto del principio di equivalence of input nonché il c.d. level playing field; solo a valle dell'implementazione e verifica dell'impatto degli Impegni presentati da Telecom Italia si potrà valutare il nuovo assetto concorrenziale dei mercati nei quali gli impegni andranno a spiegare la loro efficacia;
- nella prima metà dell'anno e nei successivi mesi si sono svolti i lavori del Tavolo Tecnico istituito dall'Autorità affinché tutti gli Operatori concordassero le procedure di passaggio dei Clienti fra gli Operatori: dapprima con la circolare del 9 aprile 2008 e poi con la stipula dell'Accordo Quadro da parte dei principali operatori presenti sul mercato, avvenuta nel giugno 2008, sono state concordate e approvate le suddette procedure che, almeno sulla carta, dovrebbero garantire il passaggio del Cliente da un operatore all'altro con il minimo aggravio e disservizio per il cliente stesso.

Di seguito, si riportano sinteticamente i principali provvedimenti adottati dall'Autorità di settore nel 2008.

- Delibera n. 244/08/CSP: Ulteriori disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di accesso a internet da postazione fissa ad integrazione della delibera n. 131/06/CSP. La società in ossequio a quanto previsto si sta adoperando per adeguarsi, fatta salva l'attesa di conoscere le disposizioni attuative che l'Autorità è chiamata ad implementare, compreso l'incarico ad un soggetto terzo che dovrà effettuare le misure degli effettivi standard di qualità;
- Delibera 718/08/CONS: Proposta definitiva di impegni di Telecom Italia. Con questo provvedimento l'autorità, a seguito del procedimento di consultazione pubblica e notifica alla commissione europea, ha definitivamente approvato i 14 gruppi di impegni presentanti dall'ex incumbent.
- Delibera n. 69/08/CIR: Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (mercato 11) per il 2008.
- Delibera n. 48/08/CIR: Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2008 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR).
- Delibera n. 42/08/CIR: Approvazione delle condizioni economiche dell'Offerta di Riferimento 2006 di Telecom Italia relativa ai servizi trasmissivi a capacità dedicata di cui alla delibera n. 45/06/CONS e definizione delle condizioni tecniche ed economiche transitorie per il 2008.
- Delibera n. 27/08/CIR: Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa (mercati 8, 9 e 10) per l'anno 2008.
- Delibera n. 68/08/CIR: Disposizioni in merito alla capacità giornaliera di evasione delle richieste di migrazione ai sensi della delibera n. 274/07/CONS. Con questo provvedimento l'Autorità ha fissato per ogni Operatore, tenuto conto della base clienti, una capacità giornaliera di evasione oltre ad una serie di obblighi che ciascun operatore deve adempiere mensilmente ai fini del monitoraggio delle procedure concordate.
- Circolare del 9 aprile 2008: modalità attuative della delibera 274/07/CONS. Passaggio degli utenti finali tra operatori.

- Avviso: Accordo Quadro per il passaggio degli utenti finali tra operatori in attuazione della delibera n. 274/07/CONS.
- Delibera n. 667/08/CONS: Mercato della terminazione di chiamate vocali su singole reti mobili (mercato n. 7 fra quelli identificati dalla raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE).
- Delibera n. 309/08/CONS: Consultazione pubblica concernente l'identificazione e l'analisi del mercato dell'accesso e della raccolta delle chiamate nelle reti telefoniche pubbliche mobili.
- Delibera n. 26/08/CIR: Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa. Con tale provvedimento l'Autorità ha introdotto ulteriori soglie di prezzo per le numerazioni non geografiche per servizi a valore aggiunto (ad esempio 899, 892, ecc.) con l'obiettivo di limitare il fenomeno di traffico fraudolento originato dalle chiamate destinate alle numerazioni cosiddette premium.
- Delibera n. 381/08/CONS: Modalità di attuazione delle prestazioni finalizzate a garantire la trasparenza nella bolletta telefonica degli importi addebitati per servizi a sovrapprezzo e ad avvisare l'abbonato della rilevazione di traffico anomalo.
- Delibera n. 348/08/CONS: Nuovi termini per l'attivazione automatica del blocco permanente delle chiamate previsto dalla delibera 97/08/CONS.
- Delibera n. 325/08/CONS: Avvio del procedimento "analisi del mercato del transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa (mercato n. 10 della raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE)".
- Delibera n. 324/08/CONS: Avvio del procedimento "analisi dei mercati della raccolta delle chiamate nella rete telefonica pubblica in postazione fissa e della terminazione delle chiamate su singole reti telefoniche pubbliche in postazione fissa (mercati nn. 2 e 3 della raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE)".
- Delibera n. 145/08/CONS: Avvio del procedimento "Mercati dei servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa, per clienti residenziali e non residenziali (mercati n. 4 e n. 6): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti e individuazione degli eventuali obblighi regolamentari cui vanno soggette le imprese che dispongono di un tale potere", ai sensi degli art. 18 e 19 del Codice delle comunicazioni elettroniche.
- Delibera n. 133/08/CONS: Avvio del procedimento "Mercati dei servizi telefonici locali, nazionali e fisso-mobile disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa per clienti residenziali e non residenziali (mercati n. 3 e n. 5): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti e individuazione degli eventuali obblighi regolamentari cui vanno soggette le imprese che dispongono di un tale potere", ai sensi degli art. 18 e 19 del Codice delle comunicazioni elettroniche.

### Documento programmatico sulla sicurezza

Sono state realizzate tutte le attività disciplinate dalla vigente normativa finalizzate all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (cosiddetto "DPS"), così come previsto dal decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni.

## Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2008

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate le seguenti principali attività:

- conclusione delle operazioni finalizzate alla migrazione e sostituzione della centrale Nortel DMS 100 con la nuova piattaforma Nortel Call Server 2000 per l'implementazione dei nuovi servizi convergenti voce dati; contestuali operazioni di messa in funzione delle piattaforme di Core Switching e di Core Routing in tecnologia Cisco per il rilegamento della nuova infrastruttura di rete;
- avvio delle operazioni di sperimentazione per l'installazione e la fornitura di soluzioni in ponte radio per una copertura wireless;
- implementazione delle procedure di migrazione per il passaggio dei Clienti fra Operatori in osservanza delle disposizioni sancite dall'Autorità e dell'Accordo Quadro stipulato;
- sottoscrizione di accordi per il riconoscimento di penali contrattuali attive, a fronte delle indebite disattivazioni subite dalla Società nei precedenti esercizi, di servizi di fonia vocale erogati alla propria clientela;
- sottoscrizione di accordi transattivi per riconoscimento di contestazioni relative a fatture illegittimamente emesse.

## Gestione dei rischi

A completamento dell'informazione richiesta dall'art. 2428 c.c., nel contesto dell'attuale crisi economico-finanziaria, la gestione dei rischi viene posta al centro dell'attenzione nella formulazione della relazione sulla gestione, per fornire agli stakeholders la conoscenza non solo dei potenziali rischi incorsi dall'azienda, ma anche della capacità di farvi fronte in maniera preventiva e tempestiva.

Riteniamo di aver già compiutamente fornito le principali e più importanti indicazioni in merito ai diversi aspetti gestionali e di aver provveduto in maniera soddisfacente ad analizzare la solidità finanziaria della società, il suo livello di economicità e gli eventuali fattori di rischio presenti attualmente sul mercato di riferimento. Ciò nonostante a completamento della nostra relazione, prima di andare a concludere la stessa con l'esame degli Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione 2009 riportiamo di seguito l'analisi delle principali classi di rischio a cui la Società può essere esposta.

### Principali rischi

---

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2009 potrebbe essere influenzata da rischi ed incertezze dipendenti da molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo della società.

Si indicano di seguito i principali fattori di rischio concernenti l'attività della società nell'anno 2009.

### Andamento macroeconomico

---

La crisi che sta interessando l'economia mondiale, che si prevede continui a produrre effetti per l'intero 2009, è caratterizzata da una generalizzata contrazione dei consumi seppur con intensità diverse sulla base delle localizzazioni geografiche e delle collocazioni settoriali.



Mariarosaria Fimiani  
Customer Care



Laura Orlandi  
TLC



Daniele Petrucci  
Operation



Alessandro Arienti  
Direct Sales



Cristina Pardini  
Administration & Finance



Gioia Sabbatini  
Customer Care

Per il mercato Italiano si prevede che le dinamiche recessive incidano in maniera più significativa sulla domanda di investimenti, sugli acquisti di beni durevoli e di beni di largo consumo, mentre dovrebbe incidere in misura più limitata sui servizi come le telecomunicazioni. La previsione di riduzione del Prodotto Interno Lordo è nell'intorno del -2% per il 2009.

Guardando al riposizionamento strategico dell'offerta compiuto dalla società negli ultimi 18 mesi si può ritenere che gli effetti negativi relativi al quadro congiunturale generale che possono ripercuotersi sull'attività aziendale siano limitati e circoscritti.

I principali rischi alle quali la Società è esposta nell'ambito della gestione della propria attività aziendale riguardano il quadro regolamentare e la competizione del mercato delle telecomunicazioni in cui opera. Per entrambi gli aspetti nella Relazione sono state svolte considerazioni di riepilogo su quanto accaduto e considerazioni previsionali. In questo specifico contesto dedicato all'analisi ed alla descrizione delle modalità di gestione dei rischi nonché il grado di esposizione a tali rischi riteniamo utile riepilogare in breve le principali argomentazioni.

### Andamento del mercato delle Telecomunicazioni

Le telecomunicazioni si stanno rivelando uno dei comparti industriali meno soggetti ad un andamento ciclico. I motivi che spiegano questa debole dipendenza dalle dinamiche generali sono da individuarsi nell'accresciuto bisogno di comunicare e nel ruolo oramai centrale del settore come abilitatore e moltiplicatore della produttività. Il settore è a tutti gli effetti un volano e motore di investimenti e di consumi a livello mondiale. Cresce a ritmi sempre sostenuti la domanda di servizi dati, ci sono interessanti prospettive di sviluppo del mercato circa la penetrazione dei servizi a valore aggiunto ed del volume d'affari atteso in particolare sul segmento di clientela business, quello in cui opera la nostra società (professionisti, piccole e medie imprese).

Tuttavia, l'evoluzione del contesto macroeconomico ed in particolare il suo andamento negativo potrebbe incidere sul Business della nostra Società, ed in particolare sul volume dei Ricavi attesi dalla vendita dei servizi e prodotti di Telecomunicazione.

In un contesto generale comunque difficile la società non intende sminuire la portata della crisi e dei possibili impatti sulle performance di business e fatte salve le considerazioni svolte, si adopera per svolgere un costante monitoraggio dell'andamento del business, rinnovando la fiducia sempre riposta nell'ottimizzazione delle procedure e dei processi di gestione finalizzati all'aumento dell'efficienza e di ottimizzazione della spesa, idonei a garantire il raggiungimento degli obiettivi di generazione di reddito e di cassa.

### La competizione

Le cause della maggiore competizione sul mercato sono in primo luogo connesse ai meccanismi di liberalizzazione messi in atto dalle autorità regolatorie, quali le recenti disposizioni introdotte sul processo OLO-OLO orientate a rendere più agevole il passaggio dei clienti tra operatori riducendo i tempi di migrazione e disincentivando le attività di retention.

In generale i principali fattori che caratterizzano la competizione nel settore e che hanno influenza sull'andamento delle attività della società sono:

- convergenza fisso - mobile con ulteriore riduzione del traffico voce sulla direttrici fisso - mobile a favore di quelle mobile - mobile;
- convergenza voce - dati;



Pierluigi Micheletti  
Direct Sales Manager

- accelerazione delle dinamiche di declino del prezzo dei servizi offerti in particolare sul mercato voce;
- ulteriori potenziali flessioni delle vendite e maggiori costi della rete commerciale anche dovuti alla necessità di difenderne l'integrità dalla minaccia di passaggio al servizio di player concorrenti;
- maggiore volatilità della base clienti, conseguenti pressioni sui margini per singolo cliente e tendenza alla migrazione verso altri operatori.

Le iniziative poste in atto dalla Società per far fronte a tali potenziali rischi sono rivolte a ottimizzare l'efficienza dei processi al fine di comprimerne i costi e migliorare la qualità dei servizi erogati. Inoltre il continuo arricchimento del portafoglio prodotti sarà finalizzato all'incremento delle vendite, al mantenimento delle prospettive di crescita dei ricavi ed al miglioramento della marginalità.

### Quadro regolamentare

Il fattore di maggior impatto sulle prospettive aziendali è rappresentato, come abbiamo sempre evidenziato, dall'attività di regolazione del settore dettata dalle Autorità di controllo. Le deliberazioni assunte o per altro verso mancate incidono sulla stessa concorrenza e sulle modalità in cui questa può svolgersi sul mercato. Nel nostro mercato, figlio della liberalizzazione e contraddistinto dalla forte presenza dell'ex monopolista non si può non valutare l'impatto presente e futuro delle decisioni regolamentari.

Abbiamo già dedicato ampio spazio alle attività ed ai principali provvedimenti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e a breve daremo evidenza degli eventi che andranno maggiormente ad incidere sull'andamento gestionale del nuovo esercizio e dei successivi. In generale si può affermare che gli argomenti centrali sul tavolo sono rappresentati dalle scelte relative ai prezzi dei servizi di accesso offerti dall'operatore incumbent agli OLO e sugli aspetti di gestione della rete di accesso, argomenti entrambi oggetto di svariati interventi da parte dell'autorità di settore, di dibattito pubblico e politico rilevante per l'intera nazione, data l'importanza strategica della banda e delle TLC. Dopo un avvio incerto abbiamo tuttavia registrato un progressivo miglioramento delle attività regolatorie che in questi ultimi anni, nonostante qualche ombra residua, hanno prodotto risultati positivi per la salute della libera concorrenza e fanno ben sperare anche per il futuro.

### Procedimenti in corso

Come meglio esplicitato in Altre sezioni della Relazione e della Nota Integrativa al bilancio è giunta a conclusione, con esito positivo, la vertenza con la Agenzia delle Entrate di Viareggio. Definito tale procedimento non risultano alla società ulteriori notizie e aggiornamenti di rilievo che possano far ipotizzare rischi a riguardo.

### Gestione dei rischi finanziari

Le politiche di gestione dei rischi finanziari a cui la Società ricorre hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la stessa è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi e il rispetto di tali limiti. Queste politiche e i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la Società mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

Il Gruppo è principalmente esposto ai rischi di credito, di liquidità e di mercato.

Nelle note di commento vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli.

### Gestione del rischio del credito

---

Abbiamo già dato ampio risalto ai riflessi che potrebbero intervenire sulla gestione aziendale in ragione della negativa congiuntura generale e conseguente incremento delle difficoltà di pagamento da parte dei Clienti nella sezione della Relazione dedicata ai "Crediti verso Clienti". Riteniamo ridondante ripeterci in tale contesto salvo ribadire che pur nel rispetto del principio di prudenza le politiche di gestione del credito paiono adeguate a fronteggiare i rischi paventati.

### Gestione del rischio di liquidità

---

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Si ricorda che la società non ha mai avuto alcun tipo di difficoltà in merito tanto che da oltre 6 anni non fa ricorso ad alcun affidamento bancario a breve termine. Negli ultimi esercizi ed in particolare nell'ultimo a fronte dell'incremento degli investimenti la Società ha sempre inteso avere un'ottimale correlazione temporale tra fonti ed impieghi, anzi l'approccio nella gestione della liquidità si è sempre basato sulla preferenza di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali sia di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri eccessivi o rischiare di danneggiare la propria immagine sul mercato.

Ciò ha portato ad anticipare il momento di accensione di posizioni di finanziamento a medio – lungo termine.

Si segnala in questo contesto come nonostante le difficili condizioni economiche e di mercato prodotte dalla grave crisi finanziaria ed economica generale, la Società non ha al momento difficoltà a reperire risorse finanziarie per supportare i propri investimenti, come testimoniato dalle operazioni concluse e in corso di conclusione nei primi mesi del nuovo esercizio.

### Rischio di mercato (di tasso di interesse e di cambio)

---

La Società è esposta ai rischi dei mercati finanziari, prevalentemente per le variazioni dei tassi di Interesse, essendo invece praticamente assenti i rischi derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio. Per tale ultimo e più marginale aspetto, si evidenzia che il rischio a cui la Società si espone è quello delle variazioni dei prezzi di acquisto di taluni apparati, la cui valorizzazione in euro è direttamente influenzata dal cambio con la divisa statunitense. Si tratta di acquisti finalizzati di investimenti in tecnologia e impiantistica per lo sviluppo della rete che vengono formalizzati presso fornitori in euro ma che risentono della dinamica di cambio. Al fine di moderare i potenziali impatti negativi derivanti da un eventuale apprezzamento della valuta statunitense, la Società ha concordato con i principali fornitori programmi di acquisto a medio termine con la formulazione di forecast sulla base del piano di investimenti e di commercializzazione dei servizi.

L'esposizione alle variazioni dei tassi di interesse non è coperta da strumenti finanziari derivati e la Società non detiene né emette strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

Alcune delle operazioni di finanziamento ad oggi in essere sono regolate a tasso fisso ed altre a tasso variabile. Il dettaglio è fornito come previsto nella Nota Integrativa.

Per le ultime operazioni concretizzate si è reputato opportuno far leva sul basso livello dei tassi di interesse e dei buoni spread concordati con gli istituti finanziari, preferendo il ricorso ad operazioni con parametri variabili. Le operazioni in essere hanno scadenza ricompresa tra 36 e 60 mesi, per cui prendendo atto della dinamica dei tassi intervenuta ed attesa si è preferito evitare per il momento il ricorso a forme di copertura del rischio di interesse, in ragione delle offerte ricevute non particolarmente conveniente e degli effetti modesti che si avrebbero sui conti economici futuri laddove dovessero materializzarsi nell'arco temporale citato aumenti dei tassi di interesse, naturalmente nei limiti della eccezionalità.

## Fonti normative di riferimento

Il D.L. n. 32/07 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28 marzo 2007 ha provveduto al recepimento della parte obbligatoria della Direttiva 2003/51/CE. In particolare, il decreto è intervenuto sul contenuto della Relazione sulla Gestione annessa al bilancio di esercizio e sulla relazione di gestione consolidata, modificando l'art. 2428 del c.c. e potenziandone il contenuto informativo.

Premesso che le novità introdotte dal D.L. n. 32/07 si applicano ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio da data successiva a quella della sua entrata in vigore, ne deriva che per le aziende aventi chiusura coincidente con il 31 dicembre, le novità introdotte sono operative a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

Il D.L. n. 32/07 ha sostanzialmente introdotto le seguenti tre novità, nella redazione della relazione sulla gestione:

- 1) un affinamento delle informazioni da produrre in merito alla situazione della società ed al suo andamento gestionale;
- 2) l'introduzione esplicita delle informazioni in merito ai principali rischi e alle incertezze cui la società è esposta;
- 3) la necessità di adattare l'informativa alla complessità del business aziendale, con conseguente obbligo di esposizione di indicatori di risultato finanziari e, "se del caso", non finanziari, "pertinenti all'attività specifica della società, compresa le informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

Riteniamo che la Relazione sulla Gestione da noi predisposta, non soltanto per l'anno in esame ma anche per i precedenti esercizi, contenga indipendentemente dalle novità normative le considerazioni, le analisi e le argomentazioni richieste dal primo comma dell'art. 2428 c.c. con riferimento all'analisi della situazione della nostra società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché in linea a quanto previsto dal secondo comma dello stesso articolo, gli approfondimenti degli indicatori di risultato finanziari e non finanziari, delle informazioni sull'ambiente e sul personale.

Riteniamo pertanto che le diverse sezioni in cui la Relazione si articola la rendano coerente con l'entità e la complessità degli affari della società.

Rileviamo inoltre che così come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, la responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione e del suo contenuto in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti continua a competere solo ed esclusivamente agli amministratori.

Ciò detto occorre però rilevare che l'art. 2409-ter del Codice Civile, e l'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 richiedono, a partire dal corrente esercizio, che il revisore esprima un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, ove redatto, con il bilancio consolidato.



Barbara Pardini  
Provisioning



Brunella Bolognini  
Administration & Finance



Dario Maurich  
TLC

Enrico Stinco  
TLC



Simone Galli  
TLC



Andrea Donetti  
Operation

Il revisore ha quindi la responsabilità di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio sulla base delle procedure di verifica svolte e disciplinate dal Principio di Revisione n. 1 emesso nel febbraio del corrente anno dal C.N.D.C.E.C. intitolato "Il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio". Importante evidenziare che detto giudizio non rappresenta un giudizio di conformità né di rappresentazione veritiera e corretta della relazione sulla gestione rispetto alle norme di legge e ai regolamenti che ne disciplinano il contenuto.

Al fine di consentire la verifica sulla coerenza delle Informazioni Finanziarie e delle Altre Informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione con il bilancio, si dà evidenza di aver messo a disposizione del revisore i dettagli utilizzati per la predisposizione dello stesso, il sistema di contabilità generale e le scritture contabili sottostanti.

## Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione 2009

Guardando ai comparti nei quali opera la Società, riteniamo che gli eventi in grado di produrre i principali effetti nell'esercizio 2009 e successivi saranno i seguenti:

- lo sviluppo di ulteriori servizi resi possibili dall'impiego delle nuove piattaforme tecnologiche che andranno ad ampliare l'offerta integrata di servizi voce e dati;
- l'affinamento dei processi aziendali che presiedono le attività di maggiore interesse per i Clienti in grado di qualificare e differenziare i servizi offerti dalla società per la qualità delle attività pre e post vendita;
- la riduzione delle tariffe di terminazione Fisso Mobile (a partire dal 1 luglio 2009) già prevista dall'Autorità in sede di analisi del mercato di terminazione sulla rete mobile, che costituirà come di consueto un fattore di dinamica concorrenziale;
- il miglioramento nella fornitura dei servizi di rete erogati da Telecom Italia a seguito degli Impegni assunti con l'Autorità;

Concludiamo la presente Relazione portando alla vostra attenzione considerazioni e riflessioni, alcune delle quali sono il frutto della esperienza maturata nei quasi dieci anni di attività:

- la nostra Società opera in un settore determinante per lo sviluppo economico del paese;
- lo sviluppo delle reti a banda larga e dei servizi ad esse connessi sono unanimemente considerate un elemento determinante per il superamento della crisi attuale;
- con l'esercizio in esame abbia concluso un processo di evoluzione tecnologica di fondamentale importanza in ragione del quale sono stati ridefiniti obiettivi e strategie di medio e lungo periodo, che consente di rafforzare la presenza della nostra Società nel mercato delle Telecomunicazioni e dell'Information Technology;
- la Società ha saputo coordinare con tenacia e coerenza gli investimenti tecnici, organizzativi e commerciali necessari alla transazione verso i nuovi modelli di business;
- la società possiede le risorse, le capacità e l'esperienza per superare le numerose sfide del mercato e coglierne le importanti opportunità;

Forte della tradizionale solidità economica, dell'indipendenza finanziaria e delle doti di oculatezza dimostrate siamo convinti che anche il 2009 sarà contrassegnato da un risultato economico positivo e da un incremento del volume di affari.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio così come presentato, deliberando di destinare l'utile netto conseguito pari a euro 401.658 come segue:

- il 5% a riserva legale;
- il 32,56% a riserva non distribuibile giusta disposizione dell'articolo 2426 n. 4 del codice civile;
- il 40% corrispondente ad euro 0,0918 quale dividendo per singola azione;
- il rimanente 22,44% a riserva distribuibile.

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente  
Stefano Luisotti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Luisotti', written in a cursive style.

## Note alla Relazione sulla Gestione.

1. La riclassificazione dei dati economici esposta in apertura della presente Relazione è stata effettuata avendo a riferimento i dati di contabilità generale. La suddivisione dei costi nelle classi variabili e fissi si basa sul corrente principio di variabilità e sensibilità rispetto al volume della produzione. I costi riepilogati nelle due categorie citate, sono quelli che secondo lo schema civilistico sono stati contabilizzati nelle diverse voci dei costi di produzione (B), fatta eccezione per gli ammortamenti (B.10.a e B.10.b), gli accantonamenti (B.10 e B.12) e i canoni di leasing (compresi in B.8) riepilogati successivamente per consentire la determinazione del risultato operativo (EBITDA).
2. Lo schema di riclassificazione dello stato patrimoniale che è stato adottato è quello che si basa sul criterio finanziario detto anche criterio della liquidità/esigibilità. Secondo tale criterio le voci del passivo appaiono come fonti da cui l'impresa reperisce le risorse necessarie allo svolgimento della sua gestione, mentre le voci dell'attivo appaiono come forme d'impiego del capitale acquisito. Il criterio finanziario ripensa quindi le poste dello stato patrimoniale in termini di incassi e pagamenti. Inoltre assume come punto di riferimento temporale un periodo uguale a 12 mesi. In altre parole l'attivo ed il passivo sono aggregati in base al grado di liquidità-esigibilità ovvero alla velocità di trasformazione in denaro delle voci che li compongono. Gli elementi per la riclassificazione sono tutti direttamente desumibili dal bilancio redatto secondo lo schema civilistico corredato dalla Nota Integrativa.
3. Per garantire la continuità nella esposizione dei dati aziendali si è riportata l'elaborazione di rendiconto finanziario frutto della contabilità direzionale interna. Contestualmente prendendo atto che lo schema previsto dall'allegato III del Principio contabile n. 12 OIC è quello denominato "Rendiconto Finanziario di flussi di disponibilità liquide" lo si riporta qui di seguito per testimoniare l'invarianza dei risultati e per consentire alla società di revisione la verifica sulla coerenza delle Informazioni Finanziarie contenute nella Relazione sulla Gestione con il bilancio.



Alberto Urbani  
Indirect Sales Manager

## Allegato alla relazione sulla gestione

<b>Rendiconto Finanziario</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
<b>Operazioni di gestione reddituale (A)</b>			
Utile netto	401.658	120.535	709.219
Ammortamenti ordinari	1.015.337	605.881	526.026
Accantonamento fondo TFR	145.046	115.331	108.007
Rettifiche di attività finanziarie - (Aumento) Diminuzione	-98.828	8.160	34.386
Plusvalenze / Minusvalenze	0	0	0
Indennità pagate	-85.303	-34.210	-9.989
Rimanenze di magazzino - (Aumento) Diminuzione	460.016	-289.587	52.112
Crediti commerciali e diversi (Aumento) Diminuzione	1.926.746	-1.223.204	-1.089.877
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - (Aumento) Diminuzione	-9.290	-8.498	64.990
Ratei e risconti attivi - (Aumento) Diminuzione	165.326	231.182	-229.160
Fondi rischi e oneri (Diminuzione) Aumento	-732.072	274.927	508.134
Debiti commerciali e diversi (Diminuzione) Aumento	-1.081.292	540.805	-430.899
Ratei e risconti passivi - (Diminuzione) Aumento	283.466	41.428	38.093
	<b>(A) 2.390.811</b>	<b>382.749</b>	<b>281.042</b>
<b>Attività d'investimento (B)</b>			
Investimenti - Immobilizzazioni immateriali - (Aumento) Diminuzione	-59.244	215.440	-470.807
Investimenti - Immobilizzazioni materiali - (Aumento) Diminuzione	-3.523.304	-2.038.939	-735.602
Investimenti - Immobilizzazioni finanziarie - (Aumento) Diminuzione	227	-1.700	1.000
	<b>(B) -3.582.320</b>	<b>-1.825.199</b>	<b>-1.205.410</b>
<b>Attività di finanziamento (C)</b>			
Debiti finanziari a m/l termine - (Diminuzione) Aumento	-808.855	1.460.901	1.516.628
Mezzi propri - (Diminuzione) Aumento	-48.214	-283.688	0
	<b>(C) -857.069</b>	<b>1.177.214</b>	<b>1.516.628</b>
<b>Flusso monetario netto del periodo (D=A+B+C)</b>	<b>-2.048.579</b>	<b>-265.236</b>	<b>592.261</b>
<b>Disponibilità monetaria netta all'inizio dell'esercizio</b>	<b>3.337.330</b>	<b>3.602.566</b>	<b>3.262.745</b>
<b>Disponibilità monetaria netta alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.288.751</b>	<b>3.337.330</b>	<b>3.602.566</b>

## Stato Patrimoniale

<b>Stato Patrimoniale (importi espressi in euro)</b>		<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>
<b>Attivo</b>		<b>13.406.271</b>	<b>100</b>	<b>15.331.835</b>	<b>100</b>
<b>A</b>	<b>Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>B</b>	<b>Immobilizzazioni</b>	<b>5.772.302</b>	<b>43,06</b>	<b>3.106.491</b>	<b>20,26</b>
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>216.018</b>	<b>1,61</b>	<b>343.043</b>	<b>2,24</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0,00	810	0,01
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0,00	0	0,00
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0,00	0	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.507	0,35	89.978	0,59
5	Avviamento	0	0,00	0	0,00
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00	0	0,00
7	Altre	168.511	1,26	252.255	1,65
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.244.498</b>	<b>39,12</b>	<b>2.550.262</b>	<b>16,63</b>
1	Terreni e fabbricati	0	0,00	0	0,00
2	Impianti e macchinario	4.384.820	32,71	1.097.244	7,16
3	Attrezzature industriali e commerciali	149.343	1,11	144.238	0,94
4	Altri beni	424.878	3,17	496.735	3,24
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	285.458	2,13	812.044	5,30
<b>I II</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>311.787</b>	<b>2,33</b>	<b>213.186</b>	<b>1,39</b>
1	Partecipazioni	308.722	2,30	209.894	1,37
a	Imprese controllate	308.722	2,30	209.894	1,37
b	Imprese collegate	0	0,00	0	0,00
c	Altre imprese	0	0,00	0	0,00
2	Crediti	3.065	0,02	3.292	0,02
a	Verso imprese controllate	0	0,00	0	0,00
b	Verso imprese collegate	0	0,00	0	0,00
c	Verso controllanti	0	0,00	0	0,00
d	Verso altri	3.065	0,02	3.292	0,02
3	Altri titoli	0	0,00	0	0,00
4	Azioni proprie	0	0,00	0	0,00
<b>C</b>	<b>Attivo circolante</b>	<b>7.238.926</b>	<b>54,00</b>	<b>11.664.977</b>	<b>76,08</b>
<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>	<b>189.239</b>	<b>1,41</b>	<b>649.255</b>	<b>4,23</b>
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0,00	0	0,00
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0,00	0	0,00
3	Lavori in corso su ordinazione	0	0,00	0	0,00

<b>Stato Patrimoniale (importi espressi in euro)</b>		<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>
4	Prodotti finiti e merci	189.239	1,41	649.255	4,23
5	Acconti	0	0,00	0	0,00
<b>II</b>	<b>Crediti</b>	<b>5.477.596</b>	<b>40,86</b>	<b>7.404.341</b>	<b>48,29</b>
1	Verso Clienti entro 12 mesi	4.966.769	37,05	6.527.583	42,58
	Verso Clienti oltre 12 mesi	0	0,00	0	0,00
2	Verso imprese controllate	0	0,00	68.340	0,45
3	Verso imprese collegate	0	0,00	0	0,00
4	Verso controllanti	0	0,00	3.060	0,02
4bis	Crediti tributari	0	0,00	0	0,00
4ter	Imposte anticipate	138.203	1,03	130.841	0,85
5	Verso altri entro 12 mesi	372.624	2,78	674.517	4,40
	Verso altri oltre 12 mesi	0	0,00	0	0,00
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>283.340</b>	<b>2,11</b>	<b>274.050</b>	<b>1,79</b>
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0,00	0	0,00
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0,00	0	0,00
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0,00	0	0,00
4	Altre partecipazioni	0	0,00	0	0,00
5	Azioni proprie	0	0,00	0	0,00
6	Altri titoli	283.340	2,11	274.050	1,79
			0,00		
<b>I V</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.288.751</b>	<b>9,61</b>	<b>3.337.330</b>	<b>21,77</b>
1	Depositi bancari e postali	1.279.926	9,55	3.332.124	21,73
2	Assegni	0	0,00	0	0,00
3	Denaro e valori in cassa	8.826	0,07	5.206	0,03
<b>D</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>395.042</b>	<b>2,95</b>	<b>560.368</b>	<b>3,65</b>
	<b>Passivo e patrimonio netto</b>	<b>13.406.271</b>	<b>100</b>	<b>15.331.836</b>	<b>100</b>
<b>A</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.903.324</b>	<b>21,66</b>	<b>2.549.880</b>	<b>16,63</b>
I	Capitale	1.750.000	13,05	1.750.000	11,41
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0,00	0	0,00
III	Riserve di rivalutazione	0	0,00	0	0,00
IV	Riserva legale	356.026	2,66	350.000	2,28
V	Riserve statutarie	329.344	2,46	329.344	2,15
VI	Riserve per azioni proprie	0	0,00	0	0,00
VII	Altre riserve:				
1	Riserva ex art. 2426	23.787	0,18	0	0,00
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	42.508	0,32	0	0,00
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	401.658	3,00	120.535	0,79
<b>B</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>166.322</b>	<b>1,24</b>	<b>898.395</b>	<b>5,86</b>
1	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	148.322	1,11	42.039	0,27
2	Per imposte, anche differite	0	0,00	833.135	5,43
3	Altri	18.000	0,13	23.221	0,15
<b>C</b>	<b>Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>541.897</b>	<b>4,04</b>	<b>482.153</b>	<b>3,14</b>
<b>D</b>	<b>Debiti</b>	<b>8.962.526</b>	<b>66,85</b>	<b>10.852.673</b>	<b>70,79</b>
1	Obbligazioni	0	0,00	0	0,00



Daniele Maiolani  
Direct Sales



Massimiliano Puosi  
TLC



Michele Moro  
Marketing Manager



Stefano Del Tongo  
Direct Sales



Nicola Di Giusto  
Project Manager

<b>Stato Patrimoniale (importi espressi in euro)</b>		<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>
2	Obbligazioni convertibili	0	0,00	0	0,00
3	Debiti verso soci per finanziamenti	0	0,00	0	0,00
4	Debiti verso banche entro l'esercizio	843.969	6,30	807.853	5,27
	Debiti verso banche oltre l'esercizio	1.674.578	12,49	2.519.549	16,43
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0,00	0	0,00
6	Acconti	0	0,00	0	0,00
7	Debiti verso fornitori	4.749.886	35,43	6.824.377	44,51
8	Debiti rappresentati da titoli di credito entro l'esercizio	0	0,00	0	0,00
9	Debiti verso imprese controllate	7.641	0,06	4.033	0,03
10	Debiti verso imprese collegate	0	0,00	0	0,00
11	Debiti verso controllanti	0	0,00	3.505	0,02
12	Debiti tributari entro l'esercizio	1.229.066	9,17	178.229	1,16
13	Debiti verso istituti di previdenza, secur. soc.	157.819	1,18	167.746	1,09
14	Altri debiti	299.566	2,23	347.379	2,27
<b>E</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>832.202</b>	<b>6,21</b>	<b>548.735</b>	<b>3,58</b>
	<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.787.614</b>	<b>20,79</b>	<b>3.374.171</b>	<b>22,01</b>
1	Altre garanzie prestate	2.600.000	19,39	2.660.000	17,35
2	Fideiussioni prestate	12.234	0,09	290.072	1,89
3	Beni in leasing	175.380	1,31	424.099	2,77

## Conto Economico

Conto Economico (importi espressi in euro)		2008	%	2007	%
<b>A</b>	<b>Valore della produzione</b>	<b>20.738.766</b>	<b>100</b>	<b>22.187.980</b>	<b>100</b>
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.589.436	99,28	21.523.277	97,00
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	0	0,00	0	0,00
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0,00	0	0,00
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00	0	0,00
5	Altri ricavi e proventi	149.330	0,72	664.703	3,00
<b>B</b>	<b>Costi della produzione</b>	<b>20.089.376</b>	<b>96,87</b>	<b>21.420.580</b>	<b>96,54</b>
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	131.030	0,63	896.664	4,04
7	Per servizi	13.507.261	65,13	16.088.765	72,51
8	Per il godimento di beni di terzi	1.791.013	8,64	1.234.081	5,56
9	Per il personale	2.689.405	12,97	2.481.511	11,18
a	Salari e stipendi	1.865.252	8,99	1.719.404	7,75
b	Oneri sociali	584.186	2,82	545.943	2,46
c	Trattamento di fine rapporto	145.046	0,70	115.331	0,52
d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0,00	0	0,00
e	Altri costi	94.921	0,46	100.834	0,45
10	Ammortamenti e svalutazioni	1.215.337	5,86	711.970	3,21
a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	186.270	0,90	198.393	0,89
b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	829.067	4,00	407.488	1,84
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0,00	0	0,00
d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	0,96	106.089	0,48
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	460.016	2,22	-289.587	-1,31
12	Accantonamento per rischi	0	0,00	105.822	0,48
13	Altri accantonamenti	106.283	0,51	0	0,00
14	Oneri diversi di gestione	189.031	0,91	191.354	0,86
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>649.390</b>	<b>3,13</b>	<b>767.400</b>	<b>3,46</b>
<b>C</b>	<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-94.674</b>	<b>-0,46</b>	<b>59.085</b>	<b>0,27</b>
15	Proventi da partecipazioni	0	0,00	68.340	0,31
a	Da imprese controllate	0	0,00	68.340	0,31
b	Da imprese collegate	0	0,00	0	0,00
c	Da altre imprese	0	0,00	0	0,00

<b>Conto Economico (importi espressi in euro)</b>		<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>
16	Altri proventi finanziari	87.578	0,42	97.357	0,44
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0,00	0	0,00
1	Da imprese controllate	0	0,00	0	0,00
2	Da imprese collegate	0	0,00	0	0,00
3	Da imprese controllanti	0	0,00	0	0,00
4	Altri	0	0,00	0	0,00
b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0,00	0	0,00
c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,00	0	0,00
d	Proventi diversi dai precedenti	87.578	0,42	97.357	0,44
1	Da imprese controllate	0	0,00	0	0,00
2	Da imprese collegate	0	0,00	0	0,00
3	Da imprese controllanti	0	0,00	0	0,00
4	Altri	87.578	0,42	97.357	0,44
17	Interessi ed altri oneri finanziari	182.253	0,88	106.613	0,48
a	Verso imprese controllate	0	0,00	0	0,00
b	Verso imprese collegate	0	0,00	0	0,00
c	Verso imprese controllanti	0	0,00	0	0,00
d	Altri	182.253	0,88	106.613	0,48
17 bis	Utile e perdite su cambi	0	0,00	0	0,00
<b>D</b>	<b>Rettifiche valore di attività finanziarie</b>	<b>98.828</b>	<b>0,48</b>	<b>-8.160</b>	<b>-0,04</b>
18	Rivalutazioni	130.774	0,63	23.786	0,11
a	Di partecipazioni	130.774	0,63	23.786	0,11
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0,00	0	0,00
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,00	0	0,00
19	Svalutazioni	31.946	0,15	31.946	0,14
a	Di partecipazioni	31.946	0,15	31.946	0,14
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0,00	0	0,00
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,00	0	0,00
<b>E</b>	<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>96.654</b>	<b>0,47</b>	<b>-276.350</b>	<b>-1,25</b>
20	Proventi	152.145	0,73	115.769	0,52
a	Plusvalenze da alienazioni (non iscrivibili al n. 5)	0	0,00	0	0,00
b	Altri	152.145	0,73	115.769	0,52
21	Oneri	55.491	0,27	392.119	1,77
a	Minusvalenze da alienazioni (non iscrivibili al n. 14)	0	0,00	0	0,00
b	Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0,00	0	0,00
c	Altri	55.491	0,27	392.119	1,77

<b>Conto Economico (importi espressi in euro)</b>		<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>750.198</b>	<b>3,62</b>	<b>541.975</b>	<b>2,44</b>
<b>22</b>	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>	<b>348.539</b>	<b>1,68</b>	<b>421.440</b>	<b>1,90</b>
<b>23</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>401.658</b>	<b>1,94</b>	<b>120.535</b>	<b>0,54</b>

## Nota integrativa

### Criteria di formazione

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità ai criteri previsti dalla vigente normativa civilistica (art. 2423 e seguenti del codice civile), adottando le disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal Decreto Legislativo n 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche ed integrazioni, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dagli ordini professionali (Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri), dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Per un maggiore approfondimento e per una dettagliata esposizione delle motivazioni afferenti l'utile dell'esercizio, i presupposti che sottendono la continuità aziendale e le conseguenti prospettive di sviluppo dell'attività, la natura dell'attività dell'impresa, le azioni intraprese dagli Amministratori per il conseguimento della redditività aziendale, gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione, rinviando alla Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e presentata a corredo del bilancio.

Nella citata Relazione, è inoltre contenuto il rendiconto finanziario, con la finalità di fornire una migliore comprensione della liquidità generata ed assorbita nell'esercizio.

Per quanto riguarda la citazione della normativa fiscale si fa riferimento alla disciplina entrata in vigore sempre in data 1 gennaio 2004 introdotta dal Decreto Legislativo n. 344 del 12 dicembre 2003.

Al 31 dicembre 2008 non è stato redatto il bilancio consolidato pur in presenza di Società controllate in quanto non sono stati superati i limiti previsti dall'articolo 27 del Decreto Legislativo n. 127/91.

### Attività di direzione e coordinamento

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2008 la società controllante Telcen S.p.A. ha deliberato una operazione di scissione a seguito della quale è nata una società di nuova costituzione, beneficiaria di una parte del patrimonio della società scindenda, il tutto come da progetto iscritto nel Registro delle Imprese di Lucca in data 16 ottobre 2008 al n. 22.400 di protocollo ed in rettifica in data 22 ottobre 2008 al n. 22.730 di protocollo. L'approvazione del progetto di scissione è stato deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della società Telcen S.p.A. in data 22 ottobre 2008, atto ai rogiti notaio Fabio Monaco di Viareggio (rep. n. 42.521, racc. n. 13.905).

La nuova società è stata definitivamente costituita in data 30 dicembre 2008 con la denominazione di Metafin S.r.l., successivamente modificata nell'attuale denominazione di Quinta S.r.l..

In conseguenza della operazione di scissione Welcome Italia è divenuta controllata dalla società di nuova costituzione Quinta S.r.l., che ne detiene l'80,676% del capitale.

Laura Giannecchini  
Customer Care



Mauro Benedetti  
TLC



Carmine Costanzo  
Direct Sales



Rossana Vicini  
Provisioning



Stefania Pucci  
Administration & Finance



Fabrizio Puccinelli  
Administration & Finance



Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2497 e seguenti del codice civile la società controllante esercita quindi attività di direzione e di coordinamento.

In conformità alle disposizioni dell'articolo 2497 bis comma V e dell'articolo 2497 ter del codice civile, la Relazione sulla gestione indica i rapporti intercorsi con la società controllante, l'effetto e le motivazioni di tale attività. In allegato alla presente Nota Integrativa vengono riportate informazioni di carattere societario mentre non viene riportato il bilancio approvato dalla Società controllante, in quanto il primo esercizio sociale scadrà il 31 dicembre 2009.

## Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2008, concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, non differiscono da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico di cui all'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Tutte le poste corrispondono a valori risultanti dalla contabilità, le voci previste negli articoli 2424 (Contenuto dello Stato Patrimoniale) e 2425 del codice civile (Contenuto del Conto Economico) sono state iscritte separatamente e nell'ordine indicato.

Come previsto e consentito dall'articolo 2423, 5° comma del codice civile lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, così come le informazioni della Nota Integrativa.

Si evidenzia che non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, che non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema e che in ossequio a quanto previsto dall'articolo 2423-ter comma 6 del codice civile, non si è proceduto a compensi di partite.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### Immobilizzazioni immateriali

---

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Inoltre qualora ne ricorrano le situazioni, sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Nelle voci in esame sono stati iscritti i costi relativi alle operazioni sul capitale sociale, alle migliorie su beni di terzi, ai costi promozionali e di pubblicità ed ai costi di gestione tecnica, che si è ritenuto opportuno capitalizzare in ragione della loro utilità pluriennale.

### Aliquote di ammortamento

---

Le aliquote di ammortamento applicate sulla base del periodo di prevista utilità dei relativi beni sono le seguenti:

• costi di ricerca e sviluppo	33%
• costi per pubblicità	33%
• spese di impianto e ampliamento	20%
• diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
• spese per software	33%
• avviamento	20%
• concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
• altre Immobilizzazioni (costi legati ad operatività tecnica)	20%

### Immobilizzazioni materiali

---

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Inoltre qualora ne ricorrano le situazioni, sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in base alla destinazione ed alla durata funzionale dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sotto indicate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

Per alcuni beni aventi costo non significativo, in considerazione della reale rapida obsolescenza, si è proceduto al totale ammortamento nell'esercizio come consentito anche dalla normativa fiscale.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono ridotte fino a concorrenza del loro valore economico.

Questo valore non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le cause che li hanno determinati.

I costi di manutenzione e riparazione che non comportano incrementi alla vita economica utile dei cespiti cui afferiscono sono spesi nell'esercizio.

### Aliquote di ammortamento

Nel prospetto seguente vengono indicate le aliquote di ammortamento annuale ritenute rispondenti all'effettiva obsolescenza economico-tecnica per l'esercizio 2008:

• impianti e macchinari	18%
• attrezzature industriali e commercial	12%
• mobili	12%
• arredi	12%
• macchine ufficio elettriche ed elettroniche, compresi i sistemi telefonici elettronici	20%
• automezzi	25%
• fibra e siti in unbundling	6,67%

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto Economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza ed esponendo nei conti d'ordine l'importo delle rate a scadere. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario che prevede l'iscrizione del valore originario dei beni in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività e l'iscrizione al conto economico, in sostituzione dell'importo dei canoni di competenza, delle quote di ammortamento dei beni e della quota di interessi di competenza dell'esercizio, che è inclusa nei canoni pagati alla società di leasing.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le poste ricomprese in tale voce di bilancio, costituite da altri titoli e crediti verso altri, sono iscritte al valore nominale, o al costo per i titoli, essendo questi stimati congruenti con il presunto valore di realizzo.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

## Rimanenze magazzino

---

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è quella del costo ultimo di acquisto, che approssima il valore emergente dalla valorizzazione FIFO.

Il valore delle scorte obsolete o a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione magazzino.

## Crediti

---

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

## Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni

---

Sono iscritte al costo di acquisto, essendo questo stimato congruente con il presunto valore di realizzo, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Quest'ultimo è determinato come segue:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati si fa riferimento al prezzo di mercato risultante dalla media aritmetica dei prezzi di listino rilevati nel mese di dicembre;
- per i titoli non quotati in mercati regolamentati si fa invece riferimento al prezzo di mercato risultante dall'andamento di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche o sulla base di altri elementi determinabili in modo obiettivo. Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate in precedenza.

## Disponibilità liquide e debiti verso banche

---

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale con rilevazione degli interessi maturati per competenza.

## Debiti

---

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione che si ritiene rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

## Ratei e risconti

---

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Fondo rischi ed oneri

---

I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data della chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

## TFR

---

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La voce corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al lordo degli acconti erogati, iscritti alla voce crediti verso altri, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Ricavi e costi

---

I ricavi e i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

## Imposte sul reddito

---

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

## Imposte differite ed anticipate

---

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze di natura temporanea fra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore determinato secondo criteri civilistici.

Le imposte anticipate, sono iscritte, solo se esistono ragionevoli certezze dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati soltanto nel caso in cui la compensazione è consentita giuridicamente.

## Azioni proprie

---

Non sono presenti azioni proprie.

## Conti d'ordine

---

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, ove necessario, è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.



Laura Castagnetta  
Legal & Regulatory



Giorgio Paiotti  
TLC



Alessandro Gemignani  
Operation



Debora Lavorini  
TLC



Manuela Cinquini  
Customer Care

## Strumenti derivati

Le operazioni di copertura dal rischio di rialzo dei tassi di interesse realizzate tramite la sottoscrizione di un contratto di Interest Rate Swap, se presenti, sono indicate, per il loro valore di riferimento in Nota Integrativa (sezione conti d'ordine) e sono valutate in modo coerente con le attività e passività sottostanti.

## Dati sull'occupazione

L'organico aziendale alla data di fine anno, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

<b>Organico</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
<b>Lavoratori dipendenti</b>	<b>67</b>	<b>71</b>	<b>-4</b>	<b>-5,63</b>
Impiegati	50	53	-3	-5,66
Operai	17	18	-1	-5,56
<b>Altri collaboratori</b>	<b>16</b>	<b>19</b>	<b>-3</b>	<b>-15,79</b>
Agenti	13	17	-4	-23,53
Collaboratori di vendita	2	1	1	100,00
Collaboratori altri	1	1	0	0,00
<b>Totale generale</b>	<b>83</b>	<b>90</b>	<b>-7</b>	<b>-7,78</b>

Si ricorda che per quanto riguarda i rapporti di lavoro subordinato, a decorrere dal 2001, la Società applica il contratto collettivo nazionale delle imprese esercenti attività di telecomunicazioni. Si segnala che il contratto è stato rinnovato nel corso dell'esercizio sia per quanto concerne la parte normativa che per la parte economica.

Ad integrazione dei dati sopraesposti, si da atto che il numero medio di lavoratori dipendenti occupati nel 2008 è stato di 63 unità, contro le 66 dell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio 2008 la società ha sostenuto per il personale dipendente costi complessivi per euro 2.689.405, contro i 2.481.511 euro dell'anno precedente; l'incremento degli oneri connessi alle retribuzioni e relativi oneri è da attribuirsi essenzialmente ai premi erogati in ragione della politica di incentivazione introdotta per la funzione commerciale e regolamentare.

## Attivo

### B-I. Immobilizzazioni immateriali

<b>20</b>	<b>08</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Saldo	216.018	343.043	-127.026	-37,03

Ad illustrazione delle movimentazioni delle Immobilizzazioni Immateriali si rimanda all'allegato n. 1 alla presente Nota Integrativa e si evidenzia quanto segue:

- la principale movimentazione della voce nell'esercizio riguarda la voce Altre Immobilizzazioni dove sono stati allocati tutti i costi legati alla operatività tecnica ritenuti di utilità pluriennale, come indicato nella esposizione dei criteri di valutazione della presente nota integrativa. Risultano imputati a tale voce i costi di configurazione (euro 3.595 nell'esercizio) ed i costi di allacciamento circuiti presso le SGT e SGU della rete telefonica nazionale (euro 38.587 nell'esercizio);
- nella voce diritti per opere di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione di licenze d'uso di software necessario alla rete di PC aziendali, nonché i costi relativi all'acquisizione del software necessario alla gestione di applicativi gestionali diversi (euro 17.062 nell'esercizio);

### B-II. Immobilizzazioni materiali

<b>20</b>	<b>08</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Saldo	5.244.498	2.550.262	2.694.237	105,65

Ad illustrazione delle movimentazioni delle Immobilizzazioni Materiali si rimanda all'allegato n. 2 della presente Nota Integrativa e si evidenzia quanto segue:

- anche nell'esercizio in esame la Società ha reputato di poter considerare ben rappresentata l'effettiva obsolescenza tecnico economica dei beni con l'applicazione delle sole aliquote di ammortamento ordinarie sulla base di un'opportuna ed idonea valutazione della vita residua dei beni;
- nel corso del 2008 la società ha completato tutte le operazioni di installazione, implementazione e collaudo che erano state avviate nell'anno precedente grazie alle quali si è realizzata la migrazione dell'intera infrastruttura di rete della Società verso il mondo della tecnologia IP. Gli investimenti finalizzati all'acquisizione dei sistemi di telecomunicazione destinati a sostituire l'infrastruttura precedente sono stati pertanto completati ed allocati nelle definitive poste di bilancio (imputazione a impianti e macchinari delle infrastrutture di TLC per euro 1.685.640);
- l'esercizio si è contraddistinto per la maggiore rilevanza delle immobilizzazione sulla struttura patrimoniale della nostra società non solo per i citati investimenti ma anche per quelli sostenuti per l'acquisto degli apparati installati presso i Clienti che hanno sottoscritto la nuova offerta integrata di servizi voce e dati. Tali costi sono stati contabilizzati nella voce impianti e macchinari ed ammontano ad euro 1.466.143; rappresentano come detto il costo sostenuto per i beni effettivamente "già a casa dei clienti";

- Il definitivo avvio dell'offerta di accesso diretto e la messa a regime delle attività tecniche che devono essere necessariamente realizzate a casa del cliente per l'attivazione del servizio, ha fatto reputare come necessario oltre che rispondente ai criteri di prudenza e ragionevolezza, portare in aumento al costo degli apparati i costi sostenuti per tali operazioni di attivazione; tali oneri sono rappresentati dagli addebiti pattuiti con le società che vengono incaricate delle operazioni in parola: in primis Sirti S.p.a., oltre che in alcune occasioni i business partner e ammontano per l'esercizio 2008 ad euro 353.458.
- Si segnala infine che l'aliquota di ammortamento applicata per i costi in questione è del 20%, in luogo del 25% che era stato utilizzato nel precedente esercizio per i primi apparati acquisiti;
- come oramai prassi sono inoltre iscritti nella voce anche i costi di acquisto dei macchinari (router in particolare) necessari alla prestazione dei servizi Adsl tradizionali, beni di costo non significativo (e comunque inferiore a 516,46 euro), per i quali, in considerazione della reale rapida obsolescenza, si è proceduto al totale ammortamento nell'esercizio, come anche consentito dalla normativa fiscale; l'importo di tali beni è divenuto peraltro del tutto marginale in ragione del superamento dell'offerta tecnica sottostante;
- nella voce in esame sono stati inoltre contabilizzati i costi dei sistemi e degli apparati telefonici concessi a titolo di noleggio operativo ai propri clienti (euro 174.475); si ritiene di dover evidenziare che l'offerta di noleggio operativo è stata sospesa proprio in concomitanza della chiusura dell'anno e che pertanto nel corrente esercizio saranno perfezionate solo poche residue operazioni;
- nel 2008 sono state inoltre concluse le operazioni di allestimento dei due siti di unbundling avviate nel precedente esercizio. I due siti sono localizzati in Viareggio ed hanno richiesto la realizzazione di opere diverse quali la stesura di fibra dalla centrale sino agli stessi, la predisposizione di specifici apparati presso locali collocati da Telecom Italia; complessivamente sono stati sostenuti costi per euro 261.041.
- L'ammortamento degli investimenti per unbundling è stato operato con l'applicazione di aliquota corrispondente alla possibilità contrattuale di utilizzo della fibra e dei siti, vale a dire sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione equivalente ad anni 15;
- la voce attrezzature è stata incrementata (euro 29.498) essenzialmente a seguito dell'acquisto nel corso dell'esercizio di beni destinati all'ampliamento degli impianti di condizionamento, videosorveglianza ed antincendio del Data Center, nonché di apparati quali gruppi elettrogeni;
- la voce Altri Beni, per la categoria macchine elettriche ed elettroniche, è stata incrementata (euro 112.915) in particolare per l'acquisizione delle attrezzature destinate al Network Operation Center;
- sempre la voce Altri beni, per la categoria mobili e arredi è stata incrementata (euro 21.676) per le opere ed i lavori di adeguamento effettuati presso gli uffici di entrambe le sedi in esercizio;
- ultima considerazione quella inerente la voce Immobilizzazioni in corso ed acconti pari ad euro 285.458. Tale partita rappresenta il costo sostenuto dalla società per l'acquisizione degli apparati e dei sistemi necessari all'attivazione dell'offerta integrata voce e dati (i beni sono concessi alla clientela in comodato d'uso gratuito), e più precisamente il costo sostenuto per l'acquisto dei beni giacenti quali scorta in azienda alla data del 31 dicembre 2008.
- Si è reputato opportuna tale classificazione in ragione del fatto che tali apparati e sistemi non sono destinati alla vendita ma pressoché esclusivamente alla funzionalità dei servizi di accesso diretto. Lo stock di beni presenti alla fine dell'esercizio è dettato dall'esigenza di garantire tempi rapidi di installazione per i nuovi Clienti e/o di sostituzione degli apparati in caso di necessità.



Massimiliano Santini  
Organization Manager

### Contabilizzazione contratti di locazione finanziaria

Come descritto in sede di illustrazione dei principi contabili, i contratti di locazione finanziaria (leasing) sono contabilizzati dalla Società secondo la prassi comunemente adottata in Italia che prevede l'imputazione a Conto Economico dei canoni per competenza e l'iscrizione del valore del cespite nell'attivo patrimoniale al momento dell'esercizio del diritto di riscatto; si fornisce, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente l'evidenza degli effetti (al lordo del teorico effetto fiscale) che si sarebbero prodotti qualora fosse stato invece adottato il metodo finanziario, che assimila il contratto di leasing ad un contratto di finanziamento:

<b>Descrizione</b>	<b>2008</b>
Maggiori immobilizzazioni materiali	4.732.269
Maggiori fondi ammortamenti	(4.419.543)
Maggiori debiti a breve	(164.979)
Maggiori debiti a lungo	(23.232)
Minori risconti attivi	(194)
<b>Effetto su Stato Patrimoniale dell'esercizio</b>	<b>124.322</b>
Minori costi per canoni	262.008
Minori costi per maxi canone	342
Maggiori oneri finanziari per debiti	(10.849)
Maggiori ammortamenti	(271.846)
<b>Effetto su Conto Economico dell'esercizio</b>	<b>(20.346)</b>

Conseguentemente il patrimonio netto sarebbe risultato superiore di euro 124.322 (euro 85.284 al netto dell'effetto fiscale teorico) ed il risultato dell'esercizio sarebbe stato inferiore di euro 20.346 (euro 13.957 al netto dell'effetto fiscale teorico).

### B-III. Immobilizzazioni finanziari

<b>20</b>	<b>08</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Partecipazioni, imprese controllate	308.722	209.894	98.828	47,08
Crediti Verso altri	3.065	3.292	-227	-6,90
<b>Totale</b>	<b>311.787</b>	<b>213.186</b>	<b>98.600</b>	<b>46,25</b>

Le informazioni richieste ai sensi del codice civile relativamente alla società controllata, VOLA S.p.A. (ex GTN S.p.A.), sono dettagliate ed elencate unitamente ai dati di bilancio (l'ultimo approvato dalla controllata alla data di redazione del corrente documento è quello riferito al 31 dicembre 2008) nell'allegato alla presente Nota Integrativa.

In questa sede si ricorda che:

- la controllata opera nel settore della distribuzione di messaggi SMS ed altri servizi innovativi correlati alla telefonia mobile;
- la partecipazione nella impresa controllata è detenuta direttamente ed è stata acquisita nel settembre 2006 per il valore complessivo di euro 250 mila;
- l'acquisto effettuato riguarda il 67% delle azioni e la partecipazione in esame rappresenta per la società un investimento duraturo e strategico;
- per quanto riguarda la valutazione della partecipazione in esame si evidenzia che la stessa è stata operata con il metodo del patrimonio netto;

- si ricorda pertanto che nell'esercizio 2006 (utilizzando ai fini della valutazione il bilancio dell'esercizio 2005), si era deciso di avvalersi della facoltà che consente di considerare la differenza tra costo di acquisto (euro 250.000) e valore contabile della frazione di patrimonio netto (euro 134.730) corrispondente alla frazione di capitale acquistato (euro 90.269) come imputata ad avviamento (euro 159.731). Il valore così determinato, in conformità alle previsioni del codice civile, non era stato evidenziato tra le immobilizzazioni immateriali ma bensì è stato lasciato incorporato nel valore attribuito alla partecipazione ed è stato oggetto di ammortamento nella misura del 20% (euro 31.946);
- nell'esercizio in esame si è invece provveduto a rilevare la rivalutazione della partecipazione per euro 130.774, quale differenza tra il valore contabile della frazione di patrimonio netto (euro 365.416) corrispondente alla frazione di capitale acquistato (euro 244.829) ed il costo di acquisto iscritto in bilancio (114.055).

Si rileva inoltre che:

- sulla partecipazione immobilizzata non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi;
- la società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuiti;
- nessuna operazione significativa è stata posta in essere con la società controllata e per quanto posto in essere si fa comunque rinvio a quanto meglio illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Concludiamo rilevando che l'esercizio 2008 ha confermato la accresciuta capacità di produrre reddito da parte della società partecipata senza peraltro che questo abbia comportato alcuna diminuzione nella capacità di produrre flussi di cassa positivi. I risultati economici sono stati più che positivi e la situazione finanziaria è anch'essa più che soddisfacente

Guardando poi alle immobilizzazioni finanziarie, sezione crediti, si conferma che sono iscritte al valore nominale. Nella voce crediti verso altri sono iscritti in particolare i depositi cauzionali rilasciati a fronte di contratti di somministrazione diversi quale luce, acqua, gas.

### C) Attivo circolante - I. Rimanenze

<b>20</b>	<b>08</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Rimanenze di prodotti finiti e merci	249.239	754.172	-504.933	-66,95
Fondo svalutazione magazzino	-60.000	-104.917	44.917	-42,81
<b>Totale</b>	<b>189.239</b>	<b>649.255</b>	<b>-460.016</b>	<b>-70,85</b>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La prima considerazione che si ritiene necessario fare è quella già svolta nella sezione della Nota Integrativa afferente le Immobilizzazioni Materiali, voce Immobilizzazioni in corso ed acconti: nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 i costi sostenuti per l'acquisto degli apparati e sistemi da installare presso i Clienti per l'attivazione dei servizi di accesso diretto non sono più stati considerati quali rimanenze ma per l'appunto anticipi di immobilizzazioni.

Nel precedente esercizio il valore di tali apparati che risultava iscritto nella voce in esame ammontava ad euro 263.200.

Per quanto riguarda la tradizionale attività di vendita, installazione e manutenzione di sistemi ed apparati telefonici si segnala che le rimanenze di tali beni alla fine dell'esercizio erano sensibilmente diminuite rispetto al precedente, come positiva conseguenza di una politica di approvvigionamento ancora più attenta.

Da ricordare che una quota dei prodotti e delle merci in rimanenza è funzionalmente destinata a garantire il corretto servizio di assistenza tecnica ai Clienti della Società, con conseguente realizzazione di ricavi.

In ragione della sensibile diminuzione del valore dei beni in rimanenza, si è infine ritenuto opportuno rettificare il valore del fondo svalutazione iscritto in bilancio come di consueto a diretta diminuzione del valore delle rimanenze. La valutazione è stata fatta nel rispetto del principio della prudenza avendo riguardo alla valutazione degli articoli a minore movimentazione ed ha portato alla rilevazione di una diminuzione del fondo con imputazione dell'utilizzo (variazione in diminuzione) a Conto Economico nella sezione Variazione delle rimanenze per l'importo di euro 44.917.

### C) Attivo circolante - II. Crediti

<b>20</b>	<b>08</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Saldo	5.477.596	7.404.341	-1.926.746	-26,02

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Verso Clienti	4.966.769	0	0	4.966.769
Verso imprese controllate	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0
Crediti per imposte anticipate	138.203	0	0	138.203
Verso altri	372.624	0	0	372.624
<b>Totale</b>	<b>5.477.596</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.477.596</b>

Si evidenzia che l'importo esposto per crediti verso Clienti è composto da:

<b>Descrizione</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Effetti al sbf	3.821.795	3.927.763	-105.968	-2,70
Fatture da emettere	-	1.950.000	-1.950.000	-100,00
Crediti maturati o non ancora scaduti: rimesse dirette	1.358.960	905.909	453.051	50,01
Fondo svalutazione e rischi su crediti	-200.000	-106.089	-93.911	88,52
Note di credito da emettere	-13.986	-150.000	136.014	100,00
<b>Totale Crediti verso Clienti</b>	<b>4.966.769</b>	<b>6.527.583</b>	<b>-1.560.814</b>	<b>-23,91</b>

L'importo dei crediti rappresentati dagli effetti al SBF è costituito essenzialmente da partite in scadenza al 31 dicembre 2008 e 31 gennaio 2009.

Le politiche di fatturazione, di concessione del credito ai Clienti e di incasso utilizzate dalla Società sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio.

In considerazione della crisi dapprima finanziaria e poi cosiddetta reale che ha colpito le economie mondiali, e quella italiana non fa eccezione, si è rilevato nella seconda parte dell'anno un incremento del tasso di impagato. La tendenza è stata rilevata senza ritardi sin dalla fine della scorsa estate e ha indotto a gestire con la massima attenzione e severità le politiche di recupero dei crediti in sofferenza. Si segnala pertanto da un lato una crescente tensione per la generale tendenza a ritardare i pagamenti, dall'altro il fatto che almeno per il momento le politiche di gestione finalizzate al recupero dei crediti e più in generale alla policy di credit management hanno consentito di limitare l'incidenza delle perdite sofferte. Le statistiche elaborate segnalano che le effettive perdite cumulate dalla Società sono di poco superiori allo 0.6% del volume di affari cumulato e sviluppato dalla data di costituzione.

Ciò nonostante nella valutazione della posta in esame si è reputato opportuno adottare una politica improntata alla massima cautela e prudenza proprio in ragione del quadro economico e finanziario complessivo; lo stanziamento a fondo svalutazione crediti è stato stimato come di consueto in collaborazione con i legali della Società, ma per le ragioni esposte si è deciso di considerare come congruo a presidio del monte crediti un importo di circa due volte tale valutazione.

L'importo del fondo svalutazione e rischi su crediti accantonato al termine del precedente esercizio è stato interamente utilizzato a fronte di crediti stralciati dal bilancio per il superiore importo di euro 136.465.

Riassumendo, la movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Saldo iniziale	106.089	134.519	-28.430	-21,13
Incremento per accantonamento dell'esercizio	200.000	106.089	93.911	88,52
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-106.089	-134.519	28.430	-21,13
<b>Saldo finale</b>	<b>200.000</b>	<b>106.089</b>	<b>93.911</b>	<b>88,52</b>

Si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti in bilancio né crediti verso la Società controllante né crediti verso la Società controllata.

Non sono altresì presenti crediti verso clienti esteri.

La voce "Crediti per imposte anticipate" ammonta ad euro 138.203. Nella voce in esame sono stati iscritti gli importi delle imposte anticipate, per la cui consistenza e motivazione di iscrizione si fa rinvio a quanto illustrato sempre nella presente Nota Integrativa nella sezione afferente le imposte sul reddito.

La voce "Crediti verso altri" risulta invece composta come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Crediti v/Fondo Tesoreria INPS	172.786	89.696	83.089	92,63
Crediti diversi	81.264	3.351	77.914	2.325,43
Anticipazione TFR	47.112	57.838	-10.726	-18,54
Crediti v/agenti	36.234	42.601	-6.367	-14,95
Erario c/ritenute su interessi attivi	20.872	23.545	-2.674	-11,35
Dipendenti c/anticipi	9.811	46.536	-36.725	-78,92
Fornitori c/anticipi	3.143	23.798	-20.656	-86,79
Erario per acconto ritenute TFR	1.391	1.391	0	0,00
Partecipazioni a consorzi	11	11	0	0,00
Erario c/ritenute subite diverse	0	50	-50	-100,00
Erario c/iva	0	245.705	-245.705	-100,00
Crediti v/Erario per Ires	0	139.995	-139.995	-100,00
<b>Totale</b>	<b>372.624</b>	<b>674.517</b>	<b>-301.893</b>	<b>-44,76</b>

## C) Attivo circolante - III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

<b>20</b>	<b>08</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Altri titoli	283.340	274.050	9.290	3,39
<b>Totale</b>	<b>283.340</b>	<b>274.050</b>	<b>9.290</b>	<b>3,39</b>

Nella voce Altri titoli è iscritto un contratto di capitalizzazione per nominali euro 250 mila, sottoscritto con primario istituto di credito, avente scadenza luglio 2018, ma con libera facoltà di riscatto e smobilizzo, comportante una rivalutazione annuale (euro 9.290 nell'esercizio) con capitale minimo garantito.

## C) Attivo circolante - IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, così suddivisa:

<b>Descrizione</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Depositi bancari e postali	1.279.926	3.332.124	-2.052.199	-61,59
Denaro e altri valori in cassa	8.826	5.206	3.620	69,54
<b>Totale</b>	<b>1.288.751</b>	<b>3.337.330</b>	<b>-2.048.579</b>	<b>-61,38</b>

La diminuzione della posta in esame è da attribuirsi principalmente al fatto che al termine del precedente esercizio erano giacenti i fondi rivenienti dalla erogazione di due sovvenzioni a medio termine di 2 milioni di euro. I fondi sono stati poi materialmente finalizzati agli investimenti nel corso dell'esercizio in esame. Ciò detto come per i precedenti esercizi dobbiamo rilevare la buona situazione finanziaria della Società, come testimoniata dalla voce in esame. Da oltre sei anni la società non fa ricorso ad alcuna forma di finanziamento delle proprie attività correnti e del proprio circolante. I valori inerenti i debiti verso banche, sia a breve che a medio - lungo termine, sono sostanzialmente equivalenti agli investimenti operati in capitale fisso.



Elena Tranchida  
Contact Center



Fabio Falletta  
IT



Ida Lamanna  
Customer Care



Alessandro Mendola  
IT



Riccardo Rabassini  
Direct Sales



Anna Giorgetti  
Contact Center

## D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione, comune a due o più esercizi, e sono pertanto ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata

<b>Descrizione</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Risconti attivi oneri diversi da operatori telefonici	188.527	209.090	-20.563	-9,83
Risconti attivi canoni affitto circuiti	61.124	45.473	15.651	34,42
Risconti attivi su contributi Ministero e Agcom	55.611	49.681	5.930	11,94
Risconti attivi compensi forza vendita	33.016	214.207	-181.192	-84,59
Risconti attivi su contratti di locazione finanziaria	13.953	13.953	0	0,00
Risconti attivi su contratti assistenza tecnica software e manutenzioni	13.807	6.843	6.964	101,76
Risconti attivi fidejussioni	13.121	12.553	568	4,53
Risconti attivi assicurazioni e bolli automezzi	9.794	2.262	7.533	333,07
Risconti attivi su canoni noleggio automezzi	4.012	3.811	200	100,00
Risconti attivi canoni domini	1.275	1.275	0	100,00
Risconti attivi abbonamenti riviste	346	230	116	50,32
Risconti attivi servizio di vigilanza	183	141	42	30,16
Risconti attivi su noleggi diversi	147	0	147	100,00
Risconti attivi interessi su finanziamenti	128	851	-722	-84,93
<b>Totale</b>	<b>395.042</b>	<b>560.368</b>	<b>165.326</b>	<b>29,50</b>

Le altre specifiche voci che compongono nel dettaglio la posta in esame riguardano essenzialmente canoni e costi di diversa natura che vengono addebitati in via anticipata alla Società a fronte di rapporti commerciali in essere.

## Passivo e patrimonio netto

### A) Patrimonio netto

20	08	2007	Variazioni	%
Saldo	2.903.324	2.549.880	353.444	13,86

Le variazioni sono in dettaglio così composte:

Descrizione	2008	2007	Incrementi	Decrementi
Capitale	1.750.000	1.750.000	0	0
Riserva legale	356.026	350.000	6.026	0
Riserve statutarie	329.344	329.344	0	0
Riserva ex art. 2426	23.787		23.787	0
Utili portati a nuovo	42.508	0	42.508	0
Utile dell'esercizio	401.658	120.535	281.123	0
<b>Totale</b>	<b>2.903.324</b>	<b>2.549.880</b>	<b>353.444</b>	<b>0</b>

Il capitale sociale è composto da n. 1.750.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

Per quanto riguarda le operazioni attinenti il patrimonio netto realizzate nel corso dell'esercizio si fa rinvio a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

L'utile conseguito nel precedente esercizio ammontante ad euro 120.535, è stato destinato ad incremento della riserva legale per euro 6.026, a costituire la riserva ex art. 2426 del codice civile per euro 23.787, distribuito agli azionisti per euro 48.214 e imputato a riserva distribuibile per euro 42.508.

Si da infine evidenza nel prospetto di seguito riportato delle indicazioni previste dall'articolo 2427 comma 7bis del codice civile

Descrizione	Saldo al 31.12.2008	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.750.000	---	---	---	---
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	---	---	---	---
Riserve di rivalutazione	0	---	---	---	---
Riserva legale	356.026	A / B	356.026	---	---
Riserve statutarie	329.344	A / B / C	329.344	---	---
Riserve per azioni proprie	0	---	---	---	---
Altre riserve:		---	---	---	---
Riserva ex art. 2426	23.787	B	23.787	---	---
Utili (perdite) portati a nuovo	42.508	A / B / C	42.508	---	---
Utile (perdita) dell'esercizio	401.658	B / C	401.658	---	---

#### Nota\*

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

## B) Fondi per rischi ed oneri

<b>1) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Saldo	148.322	42.039	106.283	252,82

La posta in esame è costituita dal Fondo Indennità Suppletiva di Clientela e dal Fondo per il Trattamento di Fine Mandato degli amministratori.

<b>a) Fondo Indennità Suppletiva di Clientela</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Saldo	58.322	42.039	16.283	38,73

Con riferimento al primo dei due fondi si evidenzia che in analogia a quanto già contabilizzato nei precedenti esercizi, si è ritenuto prudentiale procedere alla contabilizzazione degli oneri per indennità suppletive di clientela da riconoscere agli agenti, così come previsto e disciplinato dall'Accordo Economico Collettivo in vigore dal 20 marzo 2002.

Il fondo in parola è stato pertanto incrementato rispetto al precedente esercizio mediante rilevazione di un apposito accantonamento rilevato nel Conto Economico tra i costi della produzione alla voce Altri accantonamenti, utilizzando il criterio di rilevazione basato sulla competenza, indipendentemente dal perfezionamento delle condizioni che rendono necessario l'esborso delle indennità. Contemporaneamente è stato però conteggiato l'importo in diminuzione agli accantonamenti operati negli esercizi precedenti ma non più sussistenti stante l'intervenuta risoluzione dei rapporti di agenzia sottostanti e tale ammontare è stato portato a diminuzione del fondo.

La variazione dell'esercizio ammontante ad euro 16.283 è costituita quindi dall'incremento per accantonamento pari ad euro 20.922 e dal decremento per utilizzo di euro 4.639.

<b>b) Fondo Trattamento di Fine Mandato</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Saldo	90.000	0	90.000	100,00

Per quanto riguarda il secondo fondo si evidenzia che lo stesso è stato costituito nell'esercizio in esame mediante stanziamento al Conto Economico tra i costi della produzione alla voce Altri accantonamenti dell'importo di euro 90 mila, quale quota del trattamento di fine mandato spettante agli amministratori in carica per gli esercizi 2007 e 2008, giusta deliberazione assunta dall'Assemblea degli Azionisti nel corso del precedente esercizio.

<b>2) per imposte, anche differite</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Saldo	0	833.135	-833.135	-100,00

La variazione intervenuta nella consistenza del fondo in esame è dovuta alla diminuzione per l'importo complessivamente accantonato in precedenza, per le seguenti motivazioni:

- a. quanto ad euro 160 mila si è provveduto all'utilizzo del fondo rischi per imposte costituito negli esercizi precedenti a fronte delle potenziali passività che potevano derivare dal contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate. Il contenzioso si è difatti concluso nell'esercizio in esame con la sentenza emessa dalla Commissione Regionale a cui l'Agenzia si era appellata per ottenere la riforma della sentenza di primo grado. La Commissione Regionale non solo ha rigettato le richieste dell'agenzia ma ha modificato parzialmente la sentenza di primo grado ribaltando in senso favorevole alla nostra società le determinazioni in materia di ammortamenti accelerati ed altri aspetti minori. L'esito può pertanto così riassumersi:
1. la società nulla deve per gli esiti della verifica generale in materia di perdite su crediti ed ammortamenti accelerati, oltre a taluni altri aspetti inerenti importi di minore entità;
  2. risulta pertanto che quanto versato a saldo della cartella esattoriale emessa a debito tempo dalla Agenzia delle Entrate deve essere in larga parte restituito alla Società,
  3. in ossequio alle determinazioni degli enti competenti si è pertanto provveduto a:
    - rilevare un credito nei confronti dell'erario per euro 70.612 a fronte degli importi che devono come detto essere restituiti alla società; il credito è stato iscritto nella sezione dell'Attivo Circolante Crediti verso altri, con contestuale contabilizzazione di sopravvenienza attiva nella apposita sezione del Conto Economico;
    - diminuire l'importo del fondo rischi per la parte che ne residuava dopo il primo utilizzo operato a fronte del pagamento della cartella esattoriale. A fonte del citato utilizzo è stata rilevata una componente positiva di reddito nella voce Altri ricavi e proventi del Conto Economico.
- b. Quanto al rimanente maggior importo pari ad euro 673.135 si è provveduto ad una diversa classificazione in bilancio della posta. Difatti il fondo rischi era stato acceso quale risultato degli accantonamenti operati dagli Amministratori nei precedenti esercizi in ossequio ai principi contabili, che prevedono l'imputazione al Conto Economico delle imposte (sia Ires che Irap, nella misura equivalente alle aliquote attualmente in vigore) conteggiate a fronte di componenti positivi di reddito rilevati per competenza negli esercizi, ma che per quanto riguarda il profilo tributario, erano stati rinviati ad esercizi successivi. Si trattava nella fattispecie della parte di penali contrattuali attive e più precisamente della frazione delle stesse non ancora incassata alla data di chiusura degli esercizi per i quali erano state considerate di competenza. Nel corso dell'esercizio in esame le penali sono state incassate e pertanto il loro importo dovrà essere oggetto di apposita variazione in aumento in sede di dichiarazione dei redditi. Il debito tributario diventa pertanto certo e non più stimato e probabile e sulla base di tale considerazione si è reputato opportuno iscrivere l'importo non più nella sezione in esame bensì in quella dei Debiti Tributari.

<b>3) Altri</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Saldo	18.000	23.221	-5.221	-22,48

Nel corso dell'esercizio l'importo del fondo non è stato incrementato con nessun nuovo stanziamento in quanto non sussistono nuove vertenze avviate nei confronti della Società rispetto a quelle già considerate. Le permanenti situazioni dalle quali potrebbero derivare potenziali passività (vertenze non ancora definite, rivendicazioni intentate da terzi e altre passività inerenti rapporti di collaborazione) sono state analizzate con l'ausilio ed il supporto dei legali incaricati di rappresentare la Società. A conclusione di tale analisi si è valutato che non fosse necessario come detto operare alcun ulteriore accantonamento rispetto a quelli già operati in passato e si è deciso quindi di mantenere invariata la parte ulteriore dell'accantonamento a fronte dei possibili oneri, sempre nel rispetto del principio di prudenza a cui la redazione del bilancio si ispira e ferme le ragioni legali delle Società.

La variazione registrata nell'esercizio è quindi rappresentata dalla diminuzione sopra evidenziata: l'importo rappresenta l'utilizzo del fondo a fronte di una vertenza che era giunta positivamente a conclusione già nell'esercizio precedente e a fronte della quale sono pervenute le poche competenze da liquidare a controparte.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

<b>20</b>	<b>08</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Saldo	541.897	482.153	59.743	12,39

La variazione dell'esercizio è costituita dall'incremento per accantonamento di competenza per euro 145.046 e dal decremento per utilizzo per euro 85.303.

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza a tale data, ed è stato determinato in base alle vigenti disposizioni di codice civile e altre norme. Si evidenzia che a fronte dell'importo accantonato sono stati concessi anticipi per euro 59.138 iscritti nell'attivo patrimoniale nella voce crediti verso altri.

Ricordiamo che a seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare la Società ha dato applicazione alle condizioni, ai termini e alle disposizioni previste per le realtà che occupano più di 50 dipendenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame i dipendenti della società che avevano aderito a forme di previdenza integrativa e complementare erano solo 11 sul totale dei dipendenti occupati (di cui 8 al fondo previdenziale di categoria e 3 a fondi di previdenza privata), che hanno quindi in larga maggioranza scelto di lasciare per il momento (scelta revocabile) il proprio TFR in azienda; come noto ciò significa che diversamente dal passato l'accantonamento della quota TFR non rappresenta più una forma di finanziamento implicita per l'azienda in quanto mensilmente detta quota deve essere versata dalla società al fondo di tesoreria gestito da I.N.P.S. Si precisa che gli importi versati all'I.N.P.S. sono contabilizzati alla voce Crediti verso altri come già evidenziato nell'apposita sezione dell'Attivo Circolante.



Barbara Sarcina  
Contact Center



Ilaria Orlandini  
Contact Center



Stefania Turini  
Customer Care



Gabriele Gelli  
Administration & Finance



Monica Bonuccelli  
Provisioning



Daniele Bonuccelli  
IT

## D) Debiti

<b>20</b>	<b>08</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Saldo	8.962.526	10.852.673	-1.890.147	-17,42

I debiti suddivisi per scadenza sono di seguito riepilogati:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso banche	843.969	1.674.578	0	2.518.548
Debiti verso fornitori	4.749.886	0	0	4.749.886
Debiti verso imprese controllate	7.641	0	0	7.641
Debiti verso controllanti	0	0	0	-
Debiti tributari	1.229.066	0	0	1.229.066
Debiti verso istituti di previdenza	157.819	0	0	157.819
Altri debiti	299.566	0	0	299.566
<b>Totale</b>	<b>7.287.948</b>	<b>1.674.578</b>	<b>0</b>	<b>8.962.526</b>

I Debiti verso banche sono composti da sovvenzioni a medio e lungo termine accese nei precedenti esercizi. La Società ha da sempre ritenuto opportuno accendere idonei finanziamenti a fronte degli investimenti effettuati, con la finalità di mantenere un corretto equilibrio nella scadenza temporale delle fonti e degli impieghi. Le operazioni di indebitamento bancario hanno sostituito le operazioni di locazione finanziaria che venivano in precedenza utilizzate quale modalità principe attraverso la quale acquisire i mezzi produttivi necessari.

Si evidenzia che tutte le operazioni sono state concretizzate senza nessuna garanzia prestata né dalla Società né da terzi. I finanziamenti in essere sono di seguito riepilogati ed hanno le principali seguenti caratteristiche:

- finanziamento di nominali euro 1 milione, mesi 60, scadenza settembre 2012, tasso variabile con spread su euribor 3 mesi;
- finanziamento di nominali euro 1 milione, mesi 60, scadenza dicembre 2012, tasso variabile con spread su euribor 6 mesi.
- finanziamento di nominali euro 1.5 milioni, mesi 48, scadenza dicembre 2010, tasso variabile con spread su euribor 6 mesi;
- finanziamento di nominali euro 250 mila, mesi 60, scadenza luglio 2010, tasso variabile con spread su euribor 6 mesi;
- finanziamento di nominali euro 36,175 mila, mesi 48, scadenza luglio 2009, tasso fisso;
- finanziamento di nominali euro 58,5 mila, mesi 60, scadenza marzo 2010, tasso fisso.

Si sottolinea infine anche in questo contesto che la Società non ha mai fatto ricorso al credito ordinario, potendo far fronte ai propri impegni correnti con mezzi finanziari propri.

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si evidenzia che l'importo iscritto in bilancio è determinato tenendo in considerazione le fatture inerenti componenti negativi di reddito, pur non ancora pervenute alla data di chiusura dell'esercizio (euro 957.049), e note di credito da ricevere a parziale rettifica degli addebiti in precedenza pervenuti, ammontanti a complessivi euro 99,5 mila circa.

Non esistono debiti verso fornitori ed altri enti esteri.

Durante l'esercizio in esame non sono intervenute variazioni di rilievo alle politiche di acquisto concordate dalla Società con i propri fornitori rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda le voci "Debiti verso controllanti" e "Debiti verso imprese controllate", entrambe di modico importo, si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e in particolare:

<b>Descrizione</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Debiti per Ires (al netto acconto versato)	732.960	0	732.960	100,00
Erario c/Iva	228.773	0	228.773	100,00
Debiti per Irap (al netto acconto versato)	128.724	34.173	94.551	276,68
Erario c/IRPEF dipendenti e collaboratori	122.354	129.150	-6.795	-5,26
Erario c/ritenute acconto diverse	16.254	14.906	1.348	9,04
<b>Totale</b>	<b>1.229.066</b>	<b>178.229</b>	<b>1.050.836</b>	<b>589,60</b>

Si precisa che gli importi relativi a Iva e ritenute Irpef e diverse sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza nei mesi iniziali del nuovo esercizio.

Per quanto riguarda il debito relativo alle imposte sul reddito di esercizio stanziate per l'esercizio in esame si rileva:

- il debito nei confronti dell'erario sia per Ires che per Irap tiene conto non soltanto delle imposte riferibili a quella che possiamo considerare la gestione corrente, ma anche alle imposte differite (euro 673.135) contabilizzate a Conto Economico nei bilanci dei precedenti esercizi e che diventano esigibili dall'Erario con l'esercizio in esame; per le motivazioni di tale contabilizzazione si fa rinvio a quanto già illustrato e motivato in precedenza nella sezione della presente Nota Integrativa afferente i fondi rischi;

<b>Ires</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Accantonamento Ires	732.960	0	732.960	100,00
Acconti versati	0	-139.995	139.995	-100,00
<b>Debito a saldo</b>	<b>732.960</b>	<b>-139.995</b>	<b>872.955</b>	<b>-623,56</b>

<b>Irap</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Accantonamento Irap	296.075	167.351	128.724	76,92
Acconti versati	-167.351	-133.178	-34.173	25,66
<b>Debito a saldo</b>	<b>128.724</b>	<b>34.173</b>	<b>94.551</b>	<b>276,68</b>

Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza" sono inclusi gli importi evidenziati nel riepilogo riportato di seguito. Si precisa che tutti gli importi, fatta eccezione per i debiti correlati al monte ore ferie maturate dai dipendenti (non scaduti), sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza nei mesi iniziali del nuovo esercizio:

<b>Descrizione</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Erario c/INPS dipendenti emolumenti	92.287	109.196	-16.909	-15,48
Erario c/INPS dipendenti monte ore ferie	45.940	43.771	2.169	4,96
Erario c/Enasarco	15.816	13.057	2.759	21,13
Erario c/INPS gestione separata	2.702	1.613	1.088	67,45
Debiti verso INAIL	1.075	109	966	883,55
<b>Totale</b>	<b>157.819</b>	<b>167.746</b>	<b>-9.927</b>	<b>-5,92</b>

La voce Altri debiti è composta prevalentemente dai debiti della Società verso dipendenti e collaboratori diversi per emolumenti e compensi maturati, corrisposti nel mese di gennaio per l'intero importo iscritto in bilancio, nonché a fronte delle ore di ferie maturate alla data di chiusura dell'esercizio ma non fruite dai dipendenti.

<b>Descrizione</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Debiti verso dipendenti per monte ore ferie	149.053	141.977	7.076	4,98
Debiti verso dipendenti per emolumenti	120.061	90.884	29.177	32,10
Debiti verso amministratori	30.315	35.729	-5.414	-15,15
Debiti verso collaboratori	137	3.559	-3.423	-96,16
Altri debiti	0	75.230	-75.230	100,00
<b>Totale</b>	<b>299.566 3</b>	<b>47.379</b>	<b>-47.813</b>	<b>-13,76</b>

### E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2008, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Risconti passivi per ricavi internet	681.576	400.537	281.039	70,17
Risconti passivi per ricavi contratti assistenza tecnica	150.626	148.198	2.428	1,64
<b>Totale</b>	<b>832.202</b>	<b>548.735</b>	<b>283.467</b>	<b>51,66</b>

Si ricorda che i risconti passivi sopra indicati sono rilevati in conseguenza della fatturazione effettuata in via anticipata per entrambe le poste.



Simone Pierucci  
Control Manager

## Conti d'ordine

	2008	2007	Variazioni	%
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi (leasing)	175.380	424.099	-248.719	-58,65
Altre garanzie prestate	2.600.000	2.660.000	-60.000	-2,26
Fideiussioni prestate	12.234	290.072	-277.838	-95,78
<b>Saldo</b>	<b>2.787.614</b>	<b>3.374.171</b>	<b>-586.557</b>	<b>-17,38</b>

Nei Conti d'ordine sono iscritti:

- gli impegni assunti dalla Società mediante la sottoscrizione di contratti di locazione finanziaria in corso alla data di chiusura del bilancio di esercizio; l'importo iscritto rappresenta l'ammontare complessivo dei canoni di locazione finanziaria non ancora scaduti e comunque dovuti (euro 175.380)
- gli impegni assunti dalla Società per il tramite di Istituti di Credito che hanno prestato fideiussioni in favore di beneficiari diversi a fronte di obbligazioni contrattuali a carico della Società stessa (euro 2.660.000);
- importo residuale (estinto nei primi mesi del nuovo esercizio) della fideiussione prestata in favore di Istituto di Credito a fronte dei finanziamenti rateali dallo stesso concessi a clienti con i quali è stato perfezionata la cessione di sistemi telefonici. La Società aveva stipulato una convenzione per offrire alla propria clientela una possibilità di pagamento rateale: la linea di credito concessa per tale opportunità commerciale era per l'appunto garantita dalla fideiussione solidale prestata dalla Società ai singoli clienti.

Si ricorda infine che nell'esercizio in esame è giunto a scadenza (7 luglio 2008) il contratto di Interest Rate Swap, che era stato sottoscritto il 3 marzo 2003, successiva data di variazione del profilo contrattuale 7 luglio 2005, con importo di riferimento pari ad euro 1,5 milioni. Non risultano in essere ulteriori strumenti finanziari.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Descrizione	2008	2007	Variazioni	%
Ricavi vendite/prestazioni	20.589.436	21.523.277	-933.841	-4,34
Altri ricavi e proventi	149.330	664.703	-515.373	-77,53
<b>Saldo</b>	<b>20.738.766</b>	<b>22.187.980</b>	<b>-1.449.214</b>	<b>-6,53</b>

Per quanto riguarda la composizione dei ricavi e le motivazioni delle variazioni intercorse, rimandiamo a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione, ricordando in questa sede che nella posta in esame sono ricomprese anche le penalità riconosciute alla società da fornitori di servizi e che tutti i ricavi sono stati realizzati a livello nazionale.

### B) Costi della produzione

Descrizione	2008	2007	Variazioni	%
Materie prime, sussidiarie e merci	131.030	896.664	-765.634	-85,39
Servizi	13.507.261	16.088.765	-2.581.504	-16,05
Godimento di beni di terzi	1.791.013	1.234.081	556.931	45,13
Salari e stipendi	1.865.252	1.719.404	145.848	8,48
Oneri sociali	584.186	545.943	38.243	7,00
Trattamento di fine rapporto	145.046	115.331	29.716	25,77
Altri costi del personale	94.921	100.834	-5.912	-5,86
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	186.270	198.393	-12.123	-6,11
Ammortamento immobilizzazioni materiali	829.067	407.488	421.579	103,46
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	106.089	93.911	88,52
Variazione rimanenze materie prime	460.016	-289.587	749.604	-258,85
Accantonamento per rischi	0	105.822	-105.822	-100,00
Altri accantonamenti	106.283	0	106.283	100,00
Oneri diversi di gestione	189.031	191.354	-2.323	-1,21
<b>Saldo</b>	<b>20.089.376</b>	<b>21.420.580</b>	<b>-1.331.204</b>	<b>-6,21</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento di beni di terzi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Per quanto riguarda le principali voci iscritte nelle poste in esame si rinvia al dettaglio contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Con riferimento ai costi per servizi, si ricorda che in tale posta sono compresi gli oneri relativi ai rapporti di interconnessione con altri operatori tra cui quelli inerenti il contratto con la società proprietaria della rete nazionale, Telecom Italia, i quali, diversamente dai precedenti esercizi, devono intendersi certi e determinati e non più oggetto di repricing.

Nella sezione di bilancio costi per servizi sono stati inoltre iscritti euro 1.630, rappresentanti il differenziale positivo dei tassi di interesse incassati nell'esercizio dalla controparte finanziaria a fronte del sopra richiamato contratto di Interest Rate Swap.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge. Sono stati contabilizzati nella voce Altri costi del personale anche gli oneri sostenuti per la ricerca del personale e quelli inerenti la formazione e l'aggiornamento professionale.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si rinvia a quanto meglio dettagliato nella sezione della Nota Integrativa dedicata alle due categorie di attività e agli allegati n. 1 e n. 2.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda a quanto già illustrato alla voce crediti.

### Variazione delle rimanenze di materie prime

Si fa rinvio a quanto dettagliatamente illustrato nella voce dell'Attivo Circolante Rimanenze.

### Altri Accantonamenti

Si ricorda, come illustrato nelle precedenti sezioni della presente Nota Integrativa, che sono stati rilevati ed imputati in questa voce del Conto Economico accantonamenti destinati all'incremento di specifici fondi per rischi ed oneri quale loro contropartita economica e più precisamente per trattamento di fine mandato amministratori (euro 90.000) e trattamento di quiescenza ed obblighi simili per agenti (F.I.S.C. euro 16.283).



Simona Genovali  
Contact Center



Alessandro Tredici  
Operation



Franco Simonini  
Direct Sales



Stefania Rocchi  
Provisioning



Serena Malito  
Customer Care



Andrea Rocchi  
TLC

## Oneri diversi di gestione

La voce comprende le seguenti poste:

Descrizione	2008	2007	Variazioni	%
Spese di viaggio e trasferta	58.956	50.708	8.247	16,26
Rappresentanza	40.475	64.817	-24.343	-37,56
Perdite su crediti	30.378	7.293	23.085	100,00
Minusvalenze alienazione cespiti	17.406	236	17.170	7.266,86
Spese varie e generali	15.448	45.282	-29.834	-65,89
Valori bollati per fatturazione traffico	14.508	10.635	3.873	36,41
Imposte di registro, tasse concessioni governative e varie	9.320	10.667	-1.347	-12,63
CCIAA diritto annuale e spese	2.197	896	1.301	145,18
Spese carte di credito	343	318	25	7,70
Donazioni Onlus	0	500	-500	100,00
Imposte e tasse indeducibili	0	11.372	-11.372	-100,00
<b>Totale</b>	<b>189.031</b>	<b>202.726</b>	<b>-13.695</b>	<b>-6,76</b>

Si evidenzia che l'importo della voce Perdite su crediti rappresenta la differenza tra l'importo delle effettive perdite subite nell'esercizio (euro 136.465) e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti stanziato in sede di chiusura del bilancio precedente (euro 106.089).

## C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	2008	2007	Variazioni	%
Proventi da partecipazioni, da imprese controllate	0	68.340	-68.340	100,00
Proventi diversi dai precedenti	87.578	97.357	-9.779	-10,04
Interessi e altri oneri finanziari	-182.253	-106.613	-75.640	70,95
<b>Saldo</b>	<b>-94.674</b>	<b>59.085</b>	<b>-153.759</b>	<b>-260,23</b>

La voce "Proventi finanziari" comprende le seguenti poste:

Descrizione	2008	2007	Variazioni	%
Interessi attivi c/c bancari	77.022	86.952	-9.929	-11,42
Interessi attivi su titoli	9.290	8.498	793	9,33
Abbuoni e arrotondamenti attivi	985	1.310	-326	-24,86
Interessi attivi c/c postale	281	254	27	10,75
Interessi attivi crediti verso Clienti	0	344	-344	100,00
<b>Totale</b>	<b>87.578</b>	<b>97.357</b>	<b>-9.779</b>	<b>-10,04</b>

La voce "Oneri finanziari" comprende le seguenti poste:

Descrizione	2008	2007	Variazioni	%
Interessi passivi su finanziamenti m/l termine	174.370	102.776	71.594	69,66
Interessi passivi diversi	6.122	0	6.122	100,00
Abbuoni e arrotondamenti	1.761	3.837	-2.076	-54,09
<b>Totale</b>	<b>182.253</b>	<b>106.613</b>	<b>75.640</b>	<b>70,95</b>



Roberto Pacini  
Contact Center Manager

## E) Rettifiche valore di attività finanziarie

<b>20</b>	<b>08</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Saldo	98.828	-8.160	106.988	1.311,15

Per le componenti positive (rivalutazione di partecipazioni euro 130.744) e negative (svalutazione di partecipazioni euro 31.946) iscritte in questa sezione del Conto Economico, si fa rinvio a quanto già illustrato in dettaglio nella sezione dello Stato Patrimoniale afferente le Immobilizzazioni finanziarie, Partecipazioni in imprese controllate

## F) Proventi e oneri straordinari

<b>20</b>	<b>08</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Saldo	96.654	-276.350	373.004	-134,98

Nella voce "Proventi straordinari" l'importo complessivo di euro 152.145 è in larga parte rappresentato dal credito per imposte versate all'Agenzia delle Entrate ma non dovute (euro 70.612) giusta sentenza della Commissione Regionale di Firenze, che ha chiuso il contenzioso instaurato negli esercizi precedenti con il riconoscimento pressoché completo delle ragioni della nostra società così come già illustrato nella sezione della presente Nota Integrativa dedicata ai Fondi per Rischi ed Oneri. Il rimanente ammontare è invece rappresentato da riconciliazioni derivanti da scritture contabili non iscrivibili alla voce A.5.

La voce "Oneri straordinari" comprende le seguenti poste:

<b>Descrizione</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Sopravvenienze passive	40.334	376.885	-336.551	-89,30
Costi indeducibili diversi	14.695	3.152	11.543	366,23
Sanzioni amministrative	462	711	-248	-34,95
<b>Totale</b>	<b>55.491</b>	<b>380.748</b>	<b>-325.257</b>	<b>-85,43</b>

La voce Sopravvenienze passive è in larga parte costituita dalla contabilizzazione di operazioni di riconciliazione e correzione contabile delle scritture di assestamento e rettifica stimate nel precedente esercizio.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Al 31 dicembre 2008 sono state stanziare in bilancio imposte per euro 348.539 derivanti da:

- debito corrente IRES (27,50%) per euro 732.960;
- debito corrente IRAP (4,90%) per euro 296.075;
- dal punto di vista meramente economico, gli importi precedenti vengono diminuiti per l'utilizzo fatto del fondo imposte differite pari ad euro 673.135; rinviamo a quanto già meglio esposto e riepilogato nella sezione della Nota Integrativa afferente i fondi rischi ed i debiti tributari, ricordando solo che gli stanziamenti operati nei precedenti esercizi hanno assunto carattere di certezza e pertanto gli importi stanziati a fondo sono divenuti debiti a tutti gli effetti, con necessità da parte della società di operare in sede di dichiarazione dei redditi le dovute variazioni in aumento e conseguente successivo versamento in favore dell'erario. Le imposte differite erano già state iscritte a Conto Economico nei precedenti esercizi e il carico fiscale da imputare a Conto Economico nell'anno in esame deve pertanto intendersi al netto delle stesse.
- Si ritiene opportuno inoltre evidenziare che nel corso dell'esercizio, così come illustrato nel prospetto riportato nel proseguito non si è provveduto ad alcuna nuova contabilizzazione di imposte differite
- l'importo è stato diminuito infine anche di euro 7.361 corrispondente all'ammontare del maggior credito per imposte anticipate iscrivibile in bilancio, determinato come in seguito dettagliato.
- In materia di IRAP si ritiene doveroso evidenziare che:
- così come per gli anni precedenti la Società non ha potuto avvalersi delle deduzioni introdotte per lavoro dipendente, disposte dall'art. 11 del D.Lgs. n. 446, come modificato dall'art. 1, comma 266, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successivamente dall'art. 15-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 2 luglio 2007, n. 81, convertito dalla legge 3 agosto 2007 n. 127, per la determinazione della base imponibile in quanto rientrante nelle categorie escluse ( ... "Le disposizioni di cui ai nn. 2) e 3) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 11 prevedono, per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere da a) ad e) del D.Lgs. n. 446, escluse le imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento rifiuti....."). La società si è quindi potuta avvalere solo della deduzione dei contributi per le assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro, spettante genericamente all'intera platea di contribuenti e della deduzione "base" per incremento della base occupazionale già vigente nei precedenti periodi di imposta;
- l'aliquota è stata inoltre oggetto di maggiorazione dell'1% in quanto la società rientra tra le attività economiche individuate dai codici Istat (Ateco 2002): 23,2; 63.21.2; 64.2; 7 per i quali la Regione Toscana ha deliberato con la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2006, articolo n. 5 tale incremento.

Per cui riepilogando si ha il seguente carico fiscale:

<b>Descrizione</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Ires	732.960	0	732.960	100,00
Irap	296.075	167.351	128.724	76,92
Imposte differite	-673.135	264.935	-938.069	-354,08
Imposte anticipate	-7.361	-10.846	3.484	32,13
<b>Totale</b>	<b>348.539</b>	<b>421.440</b>	<b>-72.900</b>	<b>-17,30</b>

Con riferimento a tale sezione di bilancio si sottolinea quanto segue:

- non sussistono perdite fiscali pregresse di cui la Società possa beneficiare nella determinazione del carico fiscale, oltre quelle che erano state conteggiate in sede di chiusura del precedente esercizio e che sono state portate in diminuzione dell'imponibile fiscale dell'anno corrente;
- alla data di redazione del presente bilancio si è finalmente concluso il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, in merito al quale si fa rinvio a quanto già illustrato nella sezione del passivo patrimoniale dedicata ai fondi per rischi ed oneri. Si rileva che non esistono altri contenziosi fiscali aperti con l'amministrazione finanziaria;

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce di bilancio in esame si riportano di seguito prospetti che consentono la riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio (aliquota ordinaria) con l'imponibile fiscale e che evidenziano nel contempo l'aliquota effettivamente applicata:

<b>Prospetto riconciliazione risultato d'esercizio e imponibile fiscale IRES</b>		
	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Risultato prima delle imposte	750.198	541.975
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	33,00%
Onere fiscale teorico	206.304	178.852
<hr/>		
Variazioni in aumento	2.457.715	469.812
Variazioni in diminuzione	-437.989	-1.116.398
Perdite periodi imposta precedenti	-104.613	0
<hr/>		
Imponibile fiscale	2.665.311	-104.612
Imposte sul reddito d'esercizio	732.960	0
di cui imposte differite rilevate in precedenti esercizi	582.367	0
di cui imposte relative a componenti di reddito correnti	150.593	0
Aliquota effettiva	20,07%	0
<hr/>		
<b>Irap</b>		
	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	649.390	767.400
Costi non rilevanti ai fini Irap	3.638.634	3.485.766
Altri costi rilevanti ai fini Irap	154.409	0
Ricavi non rilevanti ai fini Irap	75.974	913.528
Altri ricavi rilevanti ai fini Irap	2.117.699	0
<hr/>		
Deduzioni	132.993	151.997
<hr/>		
Imponibile Irap	6.042.347	3.187.641
Aliquota ordinaria applicabile	4,90%	5,25%
Onere fiscale	296.075	167.351
di cui imposte differite rilevate in precedenti esercizi	90.767	0
di cui imposte relative a componenti di reddito correnti	205.308	0

Ad integrazione di quanto sopra illustrato, si da infine anche evidenza del riepilogo relativo alle imposte differite ed anticipate ed agli effetti conseguenti, ricordando che la Società, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 2427 comma 1 punto 14 lettera a) del codice civile, ha ritenuto opportuno contabilizzare in bilancio:

- imposte anticipate, in analogia a quanto operato nei precedenti esercizi, in considerazione della ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le differenze temporanee evidenziate nel seguente prospetto;
- nel prospetto si da anche dettaglio delle aliquote applicate.

<b>Prospetto riepilogo imposte anticipate, differite ed effetti conseguenti</b>	<b>2008</b>			<b>2007</b>		
	<b>Differenze temporanee</b>	<b>Aliquota %</b>	<b>Imposta</b>	<b>Differenze temporanee</b>	<b>Aliquota %</b>	<b>Imposta</b>
<b>Imposte anticipate:</b>						
Fondo svalutazione crediti	200.000	27,50%	55.000	106.089	27,50%	29.174
Fondo obsolescenza magazzino	60.000	32,40%	19.440	104.917	32,40%	33.993
Fondo rischi diversi	18.000	32,40%	5.832	23.221	32,40%	7.524
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	58.322	32,40%	18.896	42.039	27,50%	11.561
Spese di rappresentanza	23.534	32,40%	7.625	38.104	32,40%	12.346
Svalutazione partecipazioni	-	27,50%	-	-	27,50%	0
Avviamento partecipazioni	69.217	27,50%	19.035	23.072	32,40%	7.475
Accantonamento TFM	45.000	27,50%	12.375			
Perdita fiscale IRES a nuovo	-	27,50%	-	104.612	27,50%	28.768
<b>Totale (a)</b>	<b>474.072</b>		<b>138.203</b>	<b>442.054</b>		<b>130.841</b>
<b>Imposte differite:</b>						
Sopravvenienze attive non realizzate				2.077.574	32,40%	673.134
<b>Totale (b)</b>			<b>0</b>	<b>2.077.574</b>		<b>673.134</b>
<b>Saldo (a-b)</b>			<b>138.203</b>			<b>-542.293</b>
<b>Variazione netta (2008-7):</b>						
<b>imposte anticipate</b>			<b>7.361</b>			
<b>imposte differite</b>				<b>-673.134</b>		

## Altre informazioni

Ai sensi di legge, articolo 2427 comma 1 n. 16 del codice civile, si evidenziano di seguito i compensi complessivi lordi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, ricordando che gli organi sociali sono stati rinnovati con deliberazione dell'Assemblea per il triennio 2008 -2010 e comunque sino all'approvazione del bilancio in scadenza al 31 dicembre 2010. La carica è stata ricoperta per i 12 mesi dell'esercizio 2008:

- Consiglio di Amministrazione, compensi euro 544.600;
- Collegio Sindacale, compensi euro 16.777.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 2427 comma 1, da n. 18 a n. 21, si da inoltre atto di quanto segue:

- la Società non ha emesso titoli aventi le caratteristiche di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla Società;
- la Società non ha emesso altri strumenti finanziari;
- la Società non ha raccolto finanziamenti presso i propri soci;
- non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare;
- non esistono egualmente finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Stefano Luisotti



Andrea Galli  
TLC



Alessandro Benassi  
IT



Massimiliano Corradini  
Direct Sales



Giorgio Luchi  
IT Manager



Simone Pellicciotti  
Contact Center



## Allegato I. Immobilizzazioni immateriali

<b>situazione al 31 dicembre 2007</b>	<b>costo</b>	<b>ammor.ti</b>	<b>valore netto</b>
Costi di impianto e di ampliamento	105.870	105.060	810
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	469.621	469.621	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	351.825	261.847	89.978
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	3.086	3.086	0
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
Altre	2.834.363	2.582.108	252.255
<b>totale</b>	<b>3.764.765 3</b>	<b>.421.722</b>	<b>343.043</b>

<b>variazioni dell'esercizio</b>	<b>acquisizioni</b>	<b>variazioni (1)</b>	<b>ammor.ti</b>
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	810
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.062	0	59.533
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	0	0	0
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
Altre	42.182	0	125.926
<b>totale</b>	<b>59.244 0</b>		<b>186.270</b>

<b>situazione al 31 dicembre 2008</b>	<b>costo</b>	<b>ammor.ti</b>	<b>valore netto</b>
Costi di impianto e di ampliamento	105.870	105.870	-0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	469.621	469.621	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	368.887	321.380	47.507
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	3.086	3.086	0
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
Altre	2.876.545	2.708.035	168.511
<b>totale</b>	<b>3.824.009 3</b>	<b>.607.992</b>	<b>216.018</b>

(1) Note

A = Acquisizioni / R = Riclassifiche / C = Capitalizzazioni / X = Radiazioni / S = Svalutazioni  
 V = Ripristini valore / F = Storno fondi ammortamento

## Altre Immobilizzazioni Immateriali

<b>situazione al 31 dicembre 2007</b>	<b>costo</b>	<b>ammor.ti</b>	<b>valore netto</b>
Spese su beni di terzi	721.927	563.866	158.061
Costi allacciamento circuiti	433.173	356.144	77.029
Costi configurazione	208.202	191.038	17.165
Costi ricerca personale	101.898	101.898	0
Costi addestramento e formazione commerciale	46.036	46.036	0
Corrispettivi e premi rete commerciale	1.034.738	1.034.738	0
Costi di attivazione, manod'opera installatori	115.722	115.722	-0
Costi attivazione CPS	172.667	172.667	0
<b>totale</b>	<b>2.834.363 2</b>	<b>.582.108</b>	<b>252.255</b>

<b>variazioni dell'esercizio</b>	<b>acquisizioni</b>	<b>variazioni (1)</b>	<b>ammor.ti</b>
Spese su beni di terzi	0	0	76.084
Costi allacciamento circuiti	38.587	0	43.299
Costi configurazione	3.595	0	6.543
Costi ricerca personale	0	0	0
Costi addestramento e formazione commerciale	0	0	0
Corrispettivi e premi rete commerciale	0	0	0
Costi di attivazione, manod'opera installatori	0	0	0
Costi attivazione CPS	0	0	0
<b>totale</b>	<b>42.182 0</b>		<b>125.926</b>

<b>situazione al 31 dicembre 2008</b>	<b>costo</b>	<b>ammor.ti</b>	<b>valore netto</b>
Spese su beni di terzi	721.927	639.950	81.977
Costi allacciamento circuiti	471.760	399.443	72.317
Costi configurazione	211.798	197.581	14.217
Costi ricerca personale	101.898	101.898	0
Costi addestramento e formazione commerciale	46.036	46.036	0
Corrispettivi e premi rete commerciale	1.034.738	1.034.738	0
Costi di attivazione, manod'opera installatori	115.722	115.722	-0
Costi attivazione CPS	172.667	172.667	0
<b>totale</b>	<b>2.876.545 2</b>	<b>.708.035</b>	<b>168.511</b>

## Allegato II. Immobilizzazioni materiali e relativi fondi di ammortamento

<b>situazione al 31 dicembre 2007</b>	<b>costo</b>	<b>rivalutazioni svalutazioni</b>	<b>fondi amm.to</b>	<b>valore netto</b>
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	1.899.359	0	802.115	1.097.244
Attrezzature industriali e commerciali	269.063	0	124.825	144.238
Altri beni	1.193.427	0	696.692	496.735
Immobilizzazioni in corso e acconti	812.044	0	0	812.044
<b>totale</b>	<b>4.173.893</b>	<b>0</b>	<b>1.623.632</b>	<b>2.550.261</b>

<b>variazioni esercizio 2008</b>	<b>acquisizioni e cessioni</b>	<b>altre variazioni (2)</b>	<b>amm.ti ordinari</b>	<b>amm.ti accelerati</b>
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	3.942.227	0	645.177	0
	-51.469 Ce	-41.996 F		
Attrezzature industriali e commerciali	29.498	0	24.393	0
Altri beni	134.591	0	159.497	0
	-128.216 Ce	-81.265 F		
Immobilizzazioni in corso e acconti	285.459		0	0
	-812.044 C			
<b>totale</b>	<b>3.400.044</b>	<b>-</b>	<b>829.067</b>	<b>0</b>

<b>situazione al 31 dicembre 2008</b>	<b>costo</b>	<b>rivalutazioni svalutazioni</b>	<b>fondi amm.to</b>	<b>valore netto</b>
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	5.790.116	0	1.405.296	4.384.820
Attrezzature industriali e commerciali	298.561	0	149.218	149.343
Altri beni	1.199.802	0	774.924	424.878
Immobilizzazioni in corso e acconti	285.459	0	0	285.459
<b>totale</b>	<b>7.573.937</b>	<b>0</b>	<b>2.329.438</b>	<b>5.244.499</b>

I beni della Società non sono mai stati oggetto di rivalutazione.

(1) Note

A = Acquisizioni / R = Riclassifiche / C = Capitalizzazioni / X = Radiazioni / S = Svalutazioni  
V = Ripristini valore / F = Storno fondi ammortamento

## Allegato III. Società controllante Quinta s.r.l.

### Quinta società a responsabilità limitata

Via Fondacci, 272 - 55040 Massarosa (LU)

capitale sociale euro 90.000,00 (i.v.)

codice fiscale e partita iva 02143690465

R.E.A. C.C.I.A.A. di Lucca n. 200735

Registro Imprese .C.C.I.A.A. di Lucca n. 02143690465

### Azionisti

---

Giovanni Luisotti	23,70005
Stefano Luisotti	23,70005
Rossana Vicini	14,69024
Emanuela Simonini	14,69024
Finedil S.p.a.	8,99939
Nicola Gallico	4,50301
Marco Bolognini	4,50301
Massimo Di Puccio	4,50301
Marco D'Ascoli	0,71100

### Organo amministrativo

---

Giovanni Luisotti	Amministratore Unico
-------------------	----------------------

---

La società Quinta S.r.l. è stata costituita in data 30 dicembre 2008 in conseguenza della operazione di scissione deliberata dalla società Telcen S.p.a..

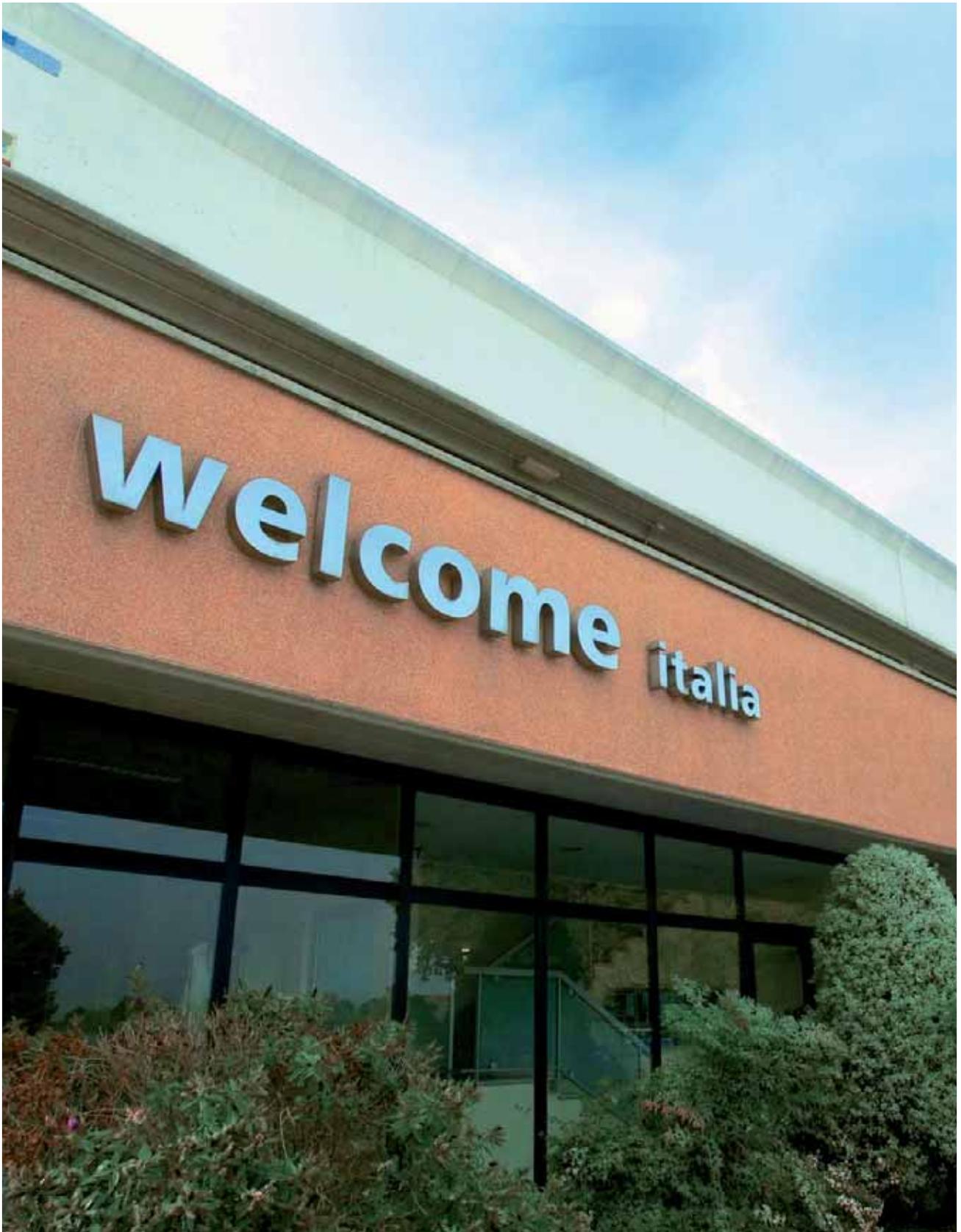
La società di nuova costituzione è beneficiaria di una parte del patrimonio della società scindenda, il tutto come da progetto iscritto nel Registro delle Imprese di Lucca in data 16 ottobre 2008 al n. 22.400 di protocollo ed in rettifica in data 22 ottobre 2008 al n. 22.730 di protocollo.

L'approvazione del progetto di scissione è stato deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della società Telcen S.p.a. in data 22 ottobre 2008, atto ai rogiti notaio Fabio Monaco di Viareggio (rep. n. 42.521, racc. n. 13.905).

Il capitale sociale della società di nuova costituzione è stato attribuito agli azionisti della società scindenda in misura proporzionale alle azioni dagli stessi possedute in quest'ultima, senza conguaglio in denaro. Il primo esercizio sociale della società di nuova costituzione scade il 31 dicembre 2009.

Si riporta di seguito progetto di scissione:

<b>Attività trasferite da Telcen alla nuova società</b>		<b>Passività trasferite da Telcen alla nuova società</b>	
Immobilizzazioni in corso e acconti	72.194	Capitale sociale	90.000
Partecipazioni in Welcome Italia	696.425	Fondo sovrapprezzo azioni	521.055
Maxi canoni su leasing residuo Montramito	32.996	Riserva statutaria	14.811
Maxi canoni su leasing residuo Italmaco	3.495	Riserva indisponibile	36.078
Lavori straordinari su beni in leasing	21.406	Riserva statutaria	34.978
		<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>696.922</b>
		Altre passività	129.594
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>826.516</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>826.516</b>



Welcome Italia  
Massarosa (LU)

## Allegato V. Società controllata Vola s.p.a.

### Vola società per azioni

Sede in Massarosa (LU), via dei Fondacci n. 269  
Capitale sociale 136.000 interamente versato  
Codice Fiscale 01766360463  
R.E.A. C.C.I.A.A. di Lucca n. 169877  
Registro Imprese .C.C.I.A.A. di Lucca n. 01766360463

### Azionisti

Welcome Italia spa	67,00
Eurisko srl	18,50
Di Benedetto Umberto	5,00
Mancini Cristiano	5,00
Gherardo Francesconi	4,00
Pieraccini Paolo	0,50

### Consiglio di Amministrazione

Giusti Vittorio	Presidente
Di Benedetto Umberto	Amministratore Delegato
Luisotti Stefano	Consigliere
Mancini Cristiano	Consigliere
D'Ascoli Marco	Consigliere
Gallico Nicola	Consigliere
Bolognini Marco	Consigliere

### Collegio Sindacale

Cima Riccardo	Presidente
Filogari Andrea	Sindaco Effettivo
Guidi Stefano	Sindaco Effettivo

Bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 2435 bis, comma 1 del codice civile

Bilancio di esercizio (importi espressi in euro)	2008	%	2007	%
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attivo</b>	<b>1.175.051</b>	<b>100</b>	<b>792.616</b>	<b>100</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>20.923</b>	<b>1,78</b>	<b>33.656</b>	<b>4,25</b>
<b>I. Immateriali</b>	<b>1.034</b>	<b>0,09</b>	<b>16.088</b>	<b>2,03</b>
<b>II. Materiali</b>	<b>19.889</b>	<b>1,69</b>	<b>17.568</b>	<b>2,22</b>
<b>III. Finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>1.153.217</b>	<b>98,14</b>	<b>758.960</b>	<b>95,75</b>
<b>I. Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>II. Crediti:</b>	<b>420.774</b>	<b>35,81</b>	<b>92.688</b>	<b>11,69</b>

<b>Bilancio di esercizio</b> (importi espressi in euro)	2008	%	2007	%
- entro 12 mesi	420.289	35,77	92.200	11,63
- oltre 12 mesi	485	0,04	488	0,06
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	<b>732.443</b>	<b>62,33</b>	<b>666.272</b>	<b>84,06</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>911</b>	<b>0,08</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>Passivo</b>	<b>1.175.051</b>	<b>100,00</b>	<b>792.616</b>	<b>100,00</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>365.417</b>	<b>31,10</b>	<b>272.232</b>	<b>34,35</b>
I. Capitale	136.000	11,57	136.000	17,16
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0,00	0	0,00
III. Riserva di rivalutazione	0	0,00	0	0,00
IV. Riserva legale	7.630	0,65	861	0,11
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0,00	0	0,00
VI. Riserve statutarie	26.602	2,26	0	0,00
VII. Altre riserve	1	0,00	0	0,00
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0,00	0	0,00
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	195.184	16,61	135.371	17,08
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>37.171</b>	<b>3,16</b>	<b>38.220</b>	<b>4,82</b>
<b>D) Debiti:</b>	<b>706.800</b>	<b>60,15</b>	<b>465.918</b>	<b>58,78</b>
- entro 12 mesi	706.800	60,15	465.918	58,78
- oltre 12 mesi	0	0,00	0	0,00
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>65.663</b>	<b>5,59</b>	<b>16.246</b>	<b>2,05</b>
<b>Conto Economico</b> (importi espressi in euro)	<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>1.685.471</b>	<b>100</b>	<b>1.336.285</b>	<b>100</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.685.471	100,00	1.336.285	100,00
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0,00	0	0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0,00	0	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00	0	0,00
5) Altri ricavi e proventi:	0	0,00	0	0,00
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>1.432.894</b>	<b>85,01</b>	<b>1.198.803</b>	<b>89,71</b>
<b>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>995.791</b>	<b>59,08</b>	<b>839.051</b>	<b>62,79</b>
<b>7) Per servizi</b>	<b>218.196</b>	<b>12,95</b>	<b>153.815</b>	<b>11,51</b>
<b>8) Per godimento di beni di terzi</b>	<b>24.502</b>	<b>1,45</b>	<b>24.533</b>	<b>1,84</b>
<b>9) Per il personale</b>	<b>167.857</b>	<b>9,96</b>	<b>156.245</b>	<b>11,69</b>
a) Salari e stipendi	119.484	7,09	111.408	8,34
b) Oneri sociali	32.816	1,95	30.030	2,25
c) Trattamento di fine rapporto	8.855	0,53	8.897	0,67
d) Trattamento di quiescenza e simili		0,00	0	0,00
e) Altri costi	6.702	0,40	5.910	0,44
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>23.351</b>	<b>1,39</b>	<b>21.153</b>	<b>1,58</b>
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.054	0,89	15.594	1,17
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.297	0,49	5.559	0,42
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0,00	0	0,00
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0,00	0	0,00
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0,00	0	0,00
<b>12) Accantonamento per rischi</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>

<b>Bilancio di esercizio</b> (importi espressi in euro)	2008	%	2007	%
<b>13) Altri accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>3.197</b>	<b>0,19</b>	<b>4.006</b>	<b>0,30</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>252.577</b>	<b>14,99</b>	<b>137.482</b>	<b>10,29</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>23.227</b>	<b>1,38</b>	<b>11.823</b>	<b>0,88</b>
<b>16) Altri proventi finanziari:</b>	<b>23.500</b>	<b>1,39</b>	<b>11.823</b>	<b>0,88</b>
d) proventi diversi dai precedenti: - altri	23.500	1,39	11.823	0,88
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari:</b>	<b>273</b>	<b>0,02</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
- altri	273	0,02	0	0,00
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>5.966</b>	<b>0,35</b>	<b>-184</b>	<b>-0,01</b>
<b>20) Proventi:</b>	<b>5.966</b>	<b>0,35</b>	<b>140</b>	<b>0,01</b>
- varie	5.966	0,35	140	0,01
<b>21) Oneri:</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>324</b>	<b>0,02</b>
- varie	0	0,00	324	0,02
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>281.770</b>	<b>16,72</b>	<b>149.121</b>	<b>11,16</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>86.586</b>	<b>5,14</b>	<b>13.750</b>	<b>1,03</b>
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>195.184</b>	<b>11,58</b>	<b>135.371</b>	<b>10,13</b>



Alessandro Morini  
Operation



Riccardo Cesario  
Direct Sales



Leandro Caporali  
Direct Sales



Michele Angeli  
Operation



Elena Sardella  
Customer Care

## Relazione del Collegio Sindacale

### **WELCOME ITALIA S.p.A.**

Sede in via Provinciale di Montramito 431/A – 55054 Massarosa (LU)  
Capitale Sociale € 1.750.000,00 interamente versato  
Iscritta al Registro delle Imprese  
presso la Camera di Commercio di Lucca al n. 01059440469 – REA 115789

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO 2008 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 SECONDO COMMA DEL CODICE CIVILE**

All'Assemblea dei Soci

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2008 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato a n. 1 assemblea dei soci, a n. 3 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



- Abbiamo tenuto periodiche riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Negli incontri con la società di revisione incaricata del Controllo Contabile, in accordo con quanto stabilito dall'art. 2409-septies (Scambio di informazioni) abbiamo esaminato l'avanzamento del lavoro di Controllo Contabile con particolare riferimento sia all'esame del bilancio che alle relative rilevazioni in materia di Controllo Interno. Tuttavia, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo,



proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008, così come redatto dagli Amministratori anche in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.-

Massarosa, 10 aprile 2008

Il Collegio Sindacale

Dr Mario Fantechi (presidente)

Dr Francesco Mancini (sindaco effettivo)

Rag Ezio Vannucci (sindaco effettivo)

## Relazione della Società di Revisione



**KPMG S.p.A.**  
Revisione e organizzazione contabile  
Piazza Vittorio Veneto, 1  
50123 FIRENZE FI

Telefono: 055 213391  
Telefax: 055 216824  
e-mail: [it.fraudtoliv@kpmg.it](mailto:it.fraudtoliv@kpmg.it)

### Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della  
Welcome Italia S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Welcome Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Welcome Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 giugno 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Welcome Italia S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Welcome Italia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Welcome Italia S.p.A. non si estende a tali dati.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Welcome Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera c), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001

KPMG S.p.A., an Italian limited liability company, is a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss entity.

Member of the KPMG network  
Member of the KPMG network

Member of the KPMG network  
Member of the KPMG network  
Member of the KPMG network  
Member of the KPMG network  
Member of the KPMG network  
Member of the KPMG network  
Member of the KPMG network  
Member of the KPMG network



*Welcome Italia S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2008*

emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Welcome Italia S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Firenze, 10 aprile 2009

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Roberto Todeschini'.

Roberto Todeschini  
Socio

## Deliberazioni dell'Assemblea

Il 29 aprile 2009 alle ore 09:00 si è riunita in prima convocazione presso la sede legale, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Welcome Italia S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008
- varie ed eventuali.

Per designazione unanime dei presenti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefano Luisotti, il quale, su invito dell'Assemblea, designa il dott. Marco D'Ascoli a fungere da Segretario.

Il Presidente rileva che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata con raccomandata AR del 27 marzo 2009;
- è presente in proprio o per delega il 99,96% del capitale sociale;
- sono presenti i Consiglieri Cesare Lazzarini, Giovanni Luisotti, Giuseppe Pacini, Marco Bolognini, Marco D'Ascoli, Massimo Di Puccio, Nicola Gallico;
- sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente Mario Fantechi e i Sindaci effettivi Francesco Mancini e Ezio Vannucci;

Il Presidente dichiara pertanto l'odierna Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

### 1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008

---

Il Presidente illustra il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Il dott. Mario Fantechi, Presidente del Collegio Sindacale, legge la Relazione dei Sindaci.

Il dott. Marco D'Ascoli legge la relazione di certificazione emessa dalla società KPMG di Firenze.

Dopo la discussione, l'Assemblea all'unanimità delibera:

di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2008 e la relativa Relazione sulla gestione;

di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 401.658, a riserva legale per il 5%, a riserva indisponibile ex art. 2426 n. 4 del codice civile per il 32,56%, ai soci quale dividendo per euro 0,0918 ad azione corrispondente al 40% e a riserva distribuibile per il rimanente 22,44%.

## 2. varie ed eventuali

---

Alle ore 09:30, dopo aver letto e approvato il presente verbale e non essendovi null'altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario  
dott. Marco D'Ascoli



Il Presidente  
Stefano Luisotti







# 2008

---

Bilancio Welcome Italia S.p.A.